



REGIONE
TOSCANA



Servizio Statistica

Informazioni statistiche

in **breve**

IL TURISMO IN TOSCANA ANNO 2000

LA STAGIONE INVERNALE, LA PASQUA E LE PREVISIONI PER L'ESTATE

1. Premessa

Il Servizio Statistica della Regione Toscana ha svolto un'indagine campionaria, per soddisfare la domanda del Servizio Turismo e Sport e dell'Area Osservatorio Turistico Regionale di valutazioni tempestive sull'andamento dei flussi turistici durante la prima parte dell'anno e di previsioni ugualmente tempestive per la stagione estiva. Tale esperienza si colloca nell'ambito di una consolidata attività di previsione e monitoraggio del movimento turistico in Toscana svolta dal Servizio Statistica e sarà seguita da un'indagine consuntiva sui flussi turistici estivi in Toscana che si svolgerà in due fasi: la prima fase, ad agosto, raccoglierà i dati relativi alle presenze di giugno e luglio, nonché una valutazione qualitativa sul mese di agosto; la seconda, a ottobre, completerà l'indagine con i dati relativi ad agosto e settembre e fornirà un quadro complessivo sull'intera stagione estiva.

La presente indagine ha coinvolto le quattro tipologie di esercizi: alberghi, alloggi agrituristici, campeggi e villaggi turistici ed ha raccolto dai gestori di tali tipologie le seguenti informazioni:

1. valutazioni sull'andamento del turismo in Toscana nei periodi:
gennaio-marzo,
aprile,
Pasqua;
2. previsioni sull'andamento del turismo in Toscana durante la stagione estiva;
3. effetti del Giubileo sull'andamento dei flussi turistici in Toscana.

Per i campeggi e i villaggi turistici (che sono stati considerati come un'unica tipologia), data la loro bassa numerosità (complessivamente 225 strutture) la rilevazione è stata totale. Per gli alberghi e gli alloggi agrituristici il campione ha coinvolto 640 strutture alberghiere su 2.770 e 401 alloggi agrituristici su 1.591. La selezione del campione di alberghi

e alloggi agrituristici è stata effettuata utilizzando un disegno di campionamento probabilistico stratificato con allocazione ottimale. Gli alberghi sono stati stratificati per stelle, tipologia di risorsa e APT, gli alloggi agrituristici per tipologia di risorsa e APT.

La rilevazione si è svolta telefonicamente dagli uffici del Servizio Statistica della Regione Toscana dal 2 al 6 maggio.

2. Scenario di riferimento

Lo scenario di riferimento sul quale inserire i risultati dell'indagine campionaria è riassumibile nella maniera che segue.

In primo luogo a livello macroeconomico internazionale si è assistito nel 1999 ad un generale miglioramento delle condizioni economiche specie con riferimento alle previsioni che si facevano agli inizi dello scorso anno. Per il 2000 si constata poi, secondo le valutazioni dei principali commentatori economici, un clima di sostanziale ottimismo dovuto ad una pluralità di fattori quali il proseguire della crescita dell'economia statunitense, gli ormai sempre più percepibili segni della ripresa dalla crisi da parte del Giappone e infine il generale miglioramento dello scenario economico dell'Unione Europea.

A questo livello la debolezza dell'Euro rispetto al dollaro si pone oggettivamente rispetto ai flussi turistici dell'area del dollaro come un fattore di incremento della competitività anche se questa situazione sta provocando un surriscaldamento dei prezzi.

In questo quadro, che porta in generale ad un miglioramento delle aspettative, è prevedibile durante il corso del 2000 un aumento di coloro che decidono di viaggiare all'estero.

Anche l'Italia trarrà vantaggi dall'evoluzione positiva su accennata con una crescita dei flussi turistici stimata tra il 3 e il 4 %.

Il 1999 si era chiuso per il turismo a livello nazionale con dei buoni risultati generali. Le presenze

complessive sono aumentate del 3.4% con un tasso del 4.9% per quelle di origine internazionale e del 2.4% per quelle interne.

Per la Toscana è continuato durante il 1999 il rafforzamento del suo "appeal specifico" conseguendo in tutte le componenti della domanda aggregata risultati migliori, spesso anche notevolmente, rispetto ai dati medi nazionali: aumento del 5.5% delle presenze, in conseguenza di un aumento del 9% degli stranieri e del 2.7% degli italiani (tavola 1).

A livello nazionale le aspettative degli operatori turistici per i primi tre mesi del 2000, con riferimento

all'indagine previsionale dell'Istat, si preannunciano positive.

In questo contesto certamente significativo per dare una maggior pregnanza agli specifici risultati dell'indagine è importante comunque anticipare un dato generale di disponibilità all'accoglienza degli imprenditori toscani della ricettività che già nel periodo pasquale, senz'altro anche indotti dall'opportunità del ponte del primo maggio, hanno aperto le loro strutture in percentuali elevatissime dando così un segno inequivocabile di elevata fiducia rispetto ai flussi turistici attesi.

Tavola 1 - Arrivi e presenze per tipologia di esercizio ricettivo e provenienza, Toscana, 1999 (valori assoluti e variazioni percentuali).

TIPOLOGIA DI ESERCIZIO RICETTIVO	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1999 - Valori assoluti						
Alberghi	3.373.972	10.320.695	3.722.159	9.792.928	7.096.131	20.113.623
Residenze Tur. Alb.	79.182	596.681	53.968	457.416	133.150	1.054.097
Esercizi alberghieri	3.453.154	10.917.376	3.776.127	10.250.344	7.229.281	21.167.720
Campeggi e Villaggi Tur.	620.768	5.075.941	536.392	3.002.058	1.157.160	8.077.999
Alloggi agrituristici	93.453	355.103	122.958	893.710	216.411	1.248.813
Altri Esercizi	278.270	2.401.485	356.178	2.039.987	634.448	4.441.472
Esercizi extralberghieri	992.491	7.832.529	1.015.528	5.935.755	2.008.019	13.768.284
Totale Toscana	4.445.645	18.749.905	4.791.655	16.186.099	9.237.300	34.936.004
Totale Italia	42.342.000	182.514.000	31.939.000	127.139.000	74.271.000	309.653.000
1999/1998 - Variazioni percentuali						
Alberghi	2,1	2,4	0,3	5,4	1,2	3,8
Residenze Turistiche Alber	14,3	10,4	9,2	9,4	12,2	9,9
Esercizi alberghieri	2,4	2,8	0,5	5,6	1,4	4,1
Campeggi e Villaggi Turisti	4,3	1,5	11,6	12,7	7,6	5,4
Alloggi agrituristici	25,4	19,3	31,1	28,4	28,6	25,7
Altri Esercizi	7,8	2,6	16,6	14,4	12,6	7,7
Esercizi extralberghieri	7,0	2,5	15,4	15,4	11,1	7,7
Totale Toscana	3,4	2,7	3,3	9,0	3,3	5,5
Totale Italia	2,3	2,4	3,2	4,9	2,7	3,4

Fonte: dati Toscana: Servizio Statistica Regione Toscana; dati provvisori Italia: Istat.

Entrambe le tipologie confermano il dato strutturale di un'origine prevalentemente nazionale della clientela durante i mesi invernali e per entrambe la componente italiana ottiene valutazioni migliori rispetto a quella straniera.

Per quanto riguarda gli alberghi è opportuno segnalare che i giudizi positivi aumentano al crescere della categoria alberghiera e che la risorsa che ottiene le valutazioni maggiormente positive è costituita dalle terme (34.4%).

Per ciò che riguarda gli alloggi agrituristici si

segnala che le risorse che riscuotono risultati migliori sono le terme (34.8%) e i comuni classificati come altra risorsa (39.0%) e che le percentuali di valutazioni negative sono ovunque inferiori rispetto a quelle segnalate dagli albergatori.

Per entrambe le tipologie il risultato positivo delle terme sembra imputabile soprattutto ad una ripresa delle strutture di Chianciano.

Il dettaglio di questi e altri risultati, distinti per categoria e disaggregazione territoriale, è esaminato nei paragrafi successivi.

3. Valutazioni per il periodo gennaio-marzo 2000

Le valutazioni per il periodo gennaio-marzo sono state richieste ai soli gestori di alberghi e alloggi agrituristici e non ai gestori dei campeggi e dei villaggi turistici, perché la maggior parte di questi non lavora durante i mesi invernali.

In questo periodo invernale, in cui sono aperte circa il 60% delle strutture osservate, sia gli alberghi che gli agriturismi hanno espresso in prevalenza valutazioni di stabilità. Tuttavia, per entrambe le strutture, oltre il 70% di coloro che hanno fornito tale giudizio si è dichiarato comunque soddisfatto dell'occupazione media della propria struttura.

Grafico 1 - Valutazioni sull'andamento per il periodo gennaio-marzo 2000

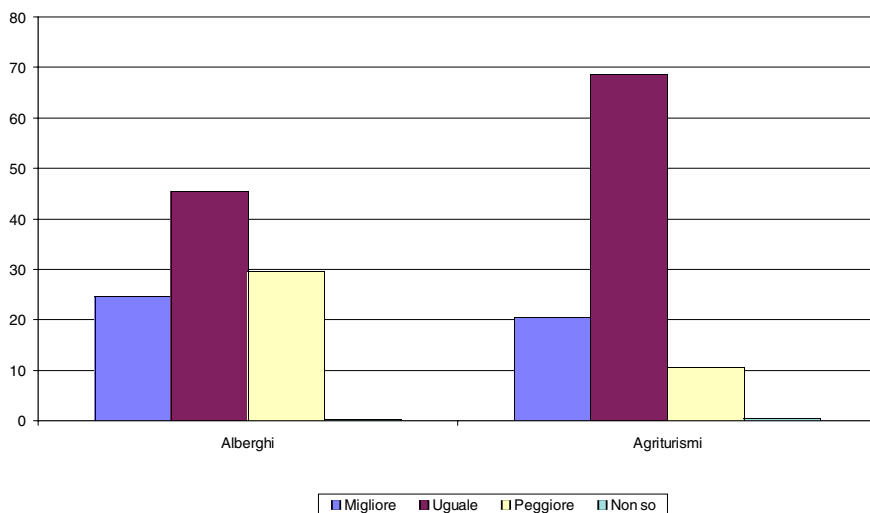
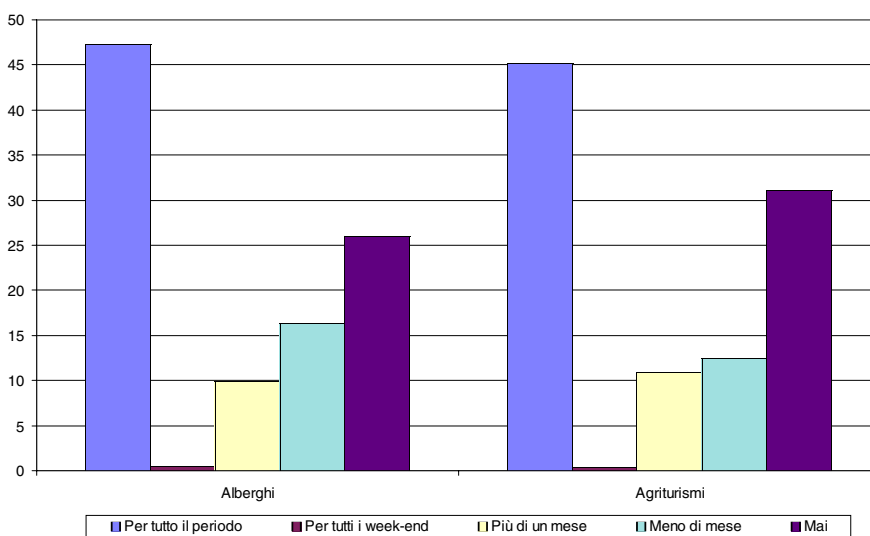


Grafico 2 - Valutazioni sulle aperture per il periodo gennaio-marzo 2000



italiana che per quella straniera. Va tuttavia sottolineato che durante tale periodo ben il 44.7% degli alberghi ha lavorato solo con italiani, mentre il 4.4% ha lavorato esclusivamente con stranieri e il 50.9% con entrambi.

In relazione alle categorie delle strutture alberghiere il giudizio di stabilità è prevalente solo negli alberghi fino a tre stelle nei quali si registra anche un giudizio negativo superiore a quello positivo; per quanto riguarda gli alberghi di categoria elevata (4 e 5 stelle) invece il giudizio di stabilità riguarda solo il 26% delle strutture, mentre quello positivo è fornito

dal 41.7% e quello negativo dal 32.3%.

La prevalenza delle valutazioni di stabilità vale anche a livello di risorsa per gli alberghi delle città d'arte e affari, per quelli al mare, in collina e alle terme, mentre negli alberghi in montagna e nei comuni classificati come altra risorsa prevalgono i giudizi negativi (45.8% in montagna e 40.9% nei comuni classificati come altra risorsa); i giudizi negativi sono superiori alla media anche per gli alberghi delle città d'arte (34%) mentre quelli positivi superano la media al mare (28.3%) in collina (27%) e soprattutto alle terme (34.4%).

3.1 Alberghi

La stima degli alberghi aperti per almeno un mese durante il primo trimestre 2000 risulta di 1.596 unità (circa il 58%). Sono rimasti aperti soprattutto gli alberghi nelle città d'arte (90.5%), nei comuni classificati come altra risorsa (88.6%), in collina (69.9%) e in montagna (69.7%); in coda si collocano, ragionevolmente, le percentuali di alberghi aperti alle terme (37.7%) e al mare (35.7%). La percentuale di alberghi aperti cresce poi leggermente al crescere della categoria.

Con riferimento all'universo degli alberghi aperti, nelle valutazioni sull'andamento dei flussi turistici prevalgono i giudizi di stabilità (45.5%); il 24.6% degli albergatori fornisce un giudizio positivo contro una valutazione negativa del 29.7%. È opportuno tuttavia sottolineare che oltre il 71% degli albergatori che fornisce un giudizio di stabilità dichiara di ritenersi comunque soddisfatto dell'occupazione media della sua struttura.

Con modeste differenze le valutazioni sull'andamento valgono sia per la componente

Tavola 2 - Valutazioni degli albergatori sull'andamento delle presenze per il periodo gennaio-marzo 2000 rispetto allo stesso periodo del 1999 per nazionalità, stelle e risorsa (valori stimati percentuali).

NAZIONALITA' STELLE RISORSA	ANDAMENTO			
	Migliore	Uguale	Peggior	Non so
PROVENIENZA				
Italiani	24,0	47,9	27,8	0,2
Stranieri	21,9	47,8	30,4	0,0
Totale	24,6	45,5	29,7	0,2
STELLE				
1-2 stelle	18,6	53,0	28,0	0,4
3 stelle	26,8	42,3	30,9	0,0
4-5 stelle	41,7	26,0	32,3	0,0
Totale	24,6	45,5	29,7	0,2
RISORSA				
Arte/Affari	22,2	43,8	34,0	0,0
Montagna	14,2	38,1	45,8	2,0
Balneare	28,3	47,0	24,7	0,0
Termale	34,4	54,1	11,5	0,0
Campagna/collina	27,0	55,1	17,9	0,0
Altro	24,0	35,1	40,9	0,0
Totale	24,6	45,5	29,7	0,2

Fonte: Regione Toscana - Servizio Statistica: indagine campionaria, maggio 2000.

Grafico 3 - Valutazione dei gestori degli alberghi sull'andamento per il periodo gennaio-marzo 2000 per nazionalità

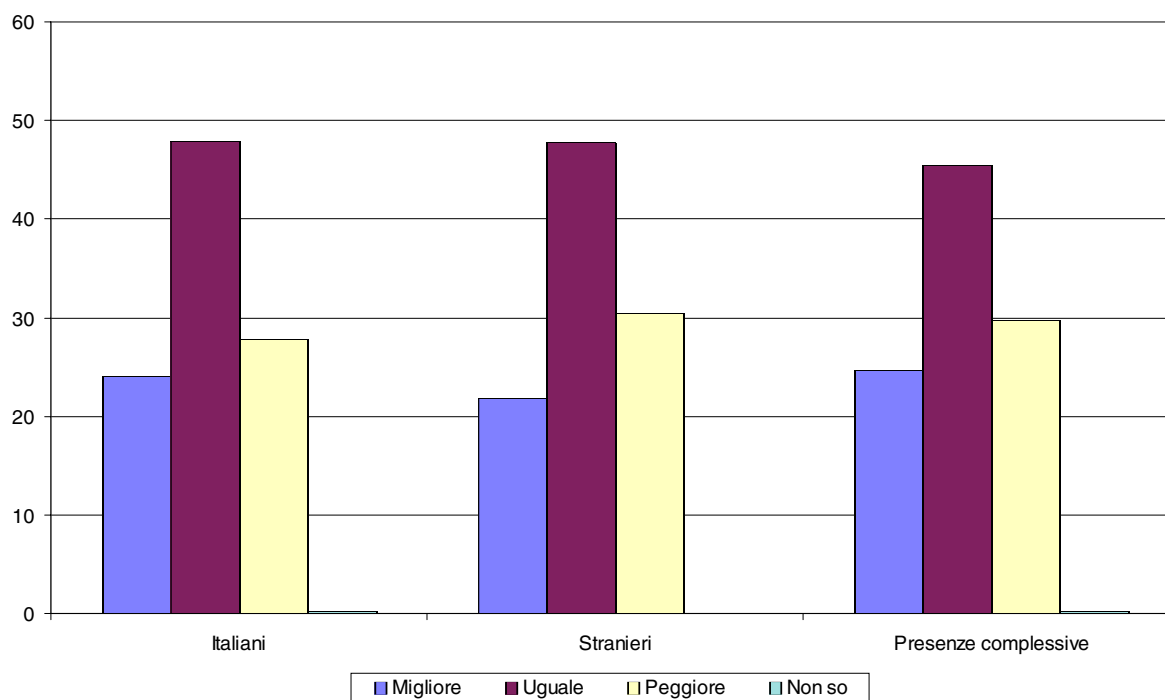


Grafico 4 - Previsioni dei gestori degli alberghi sull'andamento per il periodo gennaio-marzo 2000 per categoria

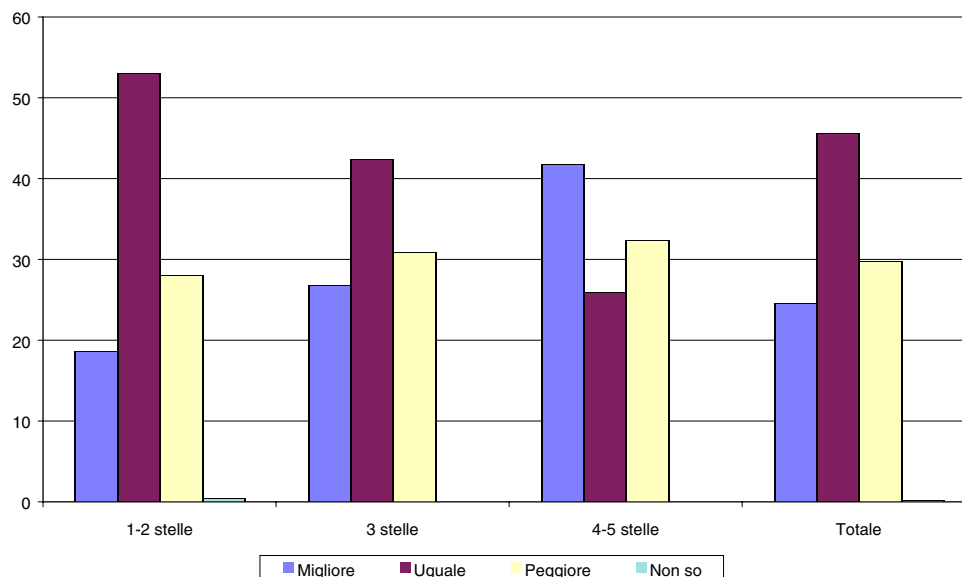
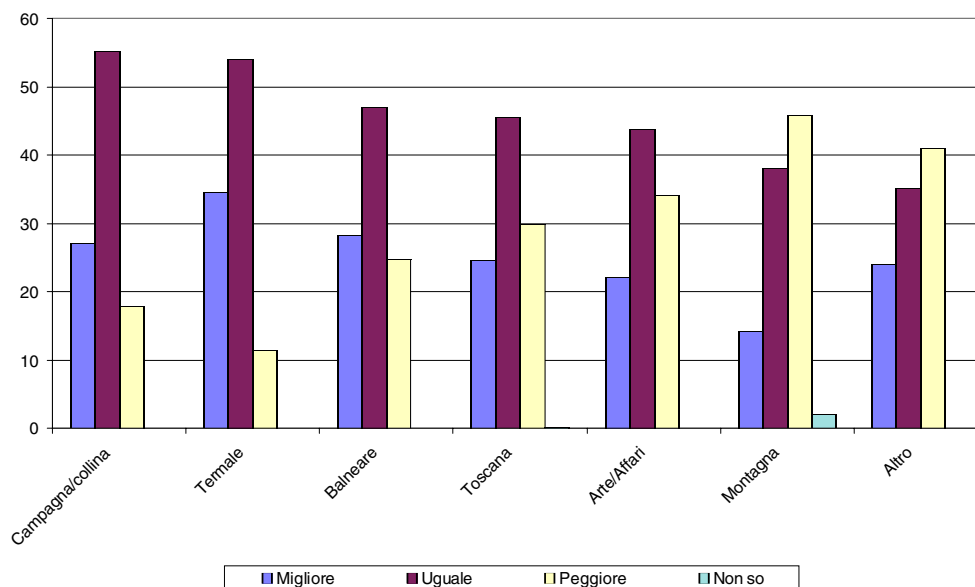


Grafico 5 - Valutazione dei gestori degli alberghi sull'andamento del periodo gennaio-marzo-2000 per risorsa



3.2 Alloggi Agrituristic

La stima degli alloggi agrituristici aperti per almeno un mese durante il primo trimestre 2000 risulta di 897 unit (circa il 57%). La percentuale pi (57.2%), quelle pi basse al mare (38.2%) e nei comuni classificati come altra risorsa (50.4%), per le altre risorse si hanno valori prossimi alla media regionale.

Per gli alloggi agrituristici aperti sono prevalenti ancora di pi che per gli alberghi le valutazioni stabili, esse sono fornite dal 68.6% delle strutture mentre il 20.5% fornisce un giudizio positivo e il 10.5% un

giudizio negativo. Peraltro, anche nel caso degli alloggi agrituristici, come per gli alberghi, oltre il 70% di coloro che hanno fornito valutazioni stabili, si (70.5%) e dichiarato comunque soddisfatto dell'occupazione media della propria struttura.

Le valutazioni sull'andamento di questo periodo, fornite per la componente italiana, sono vicinissime a quelle regionali, mentre per la componente straniera i giudizi di stabilit e negativi sono un po' superiori alla media regionale e quelli positivi sono solo il 13.9%. Si sottolinea tuttavia che durante il primo trimestre gli alloggi agrituristici lavorano prevalentemente con gli italiani: solo il 43.1% lavora, anche o

solo, con gli stranieri mentre è il 92.9% a lavorare con gli italiani.

Quanto alle tipologia di risorsa, in tutte prevalgono i giudizi di stabilità e in tutte i giudizi positivi sono

superiori a quelli negativi; in particolare si sono riscontrati risultati buoni alle terme (34.8% positivo e 57.5% stabile) e nei comuni classificati come altra risorsa (39% positivo e 54.3% stabile).

Tavola 3 - Valutazioni dei gestori degli alloggi agrituristici sull'andamento delle presenze per il periodo gennaio-marzo 2000 rispetto allo stesso periodo del 1999 per nazionalità e risorsa (valori stimati percentuali).

NAZIONALITA' RISORSA	ANDAMENTO			
	Migliore	Uguale	Peggior	Non so
NAZIONALITA'				
Italiani	21,8	68,6	9,2	0,4
Stranieri	13,9	72,6	12,7	0,8
Totale	20,5	68,6	10,5	0,4
RISORSA				
Arte/Affari	18,6	74,8	6,6	0,0
Montagna	22,9	64,4	9,7	3,0
Balneare	10,8	78,8	10,4	0,0
Termale	34,8	57,5	7,7	0,0
Campagna/collina	16,4	67,4	16,3	0,0
Altro	39,0	54,3	6,7	0,0
Totale	20,5	68,6	10,5	0,4

Fonte: Regione Toscana - Servizio Statistica: indagine campionaria, maggio 2000.

Grafico 6 - Valutazione dei gestori degli agriturismi sull'andamento per il periodo gennaio-marzo 2000 per nazionalità

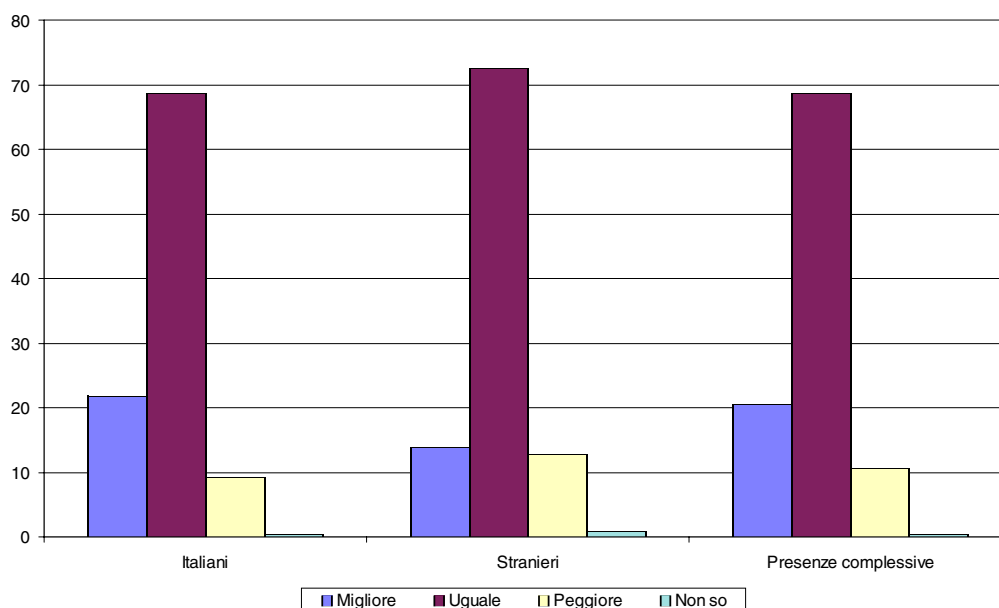
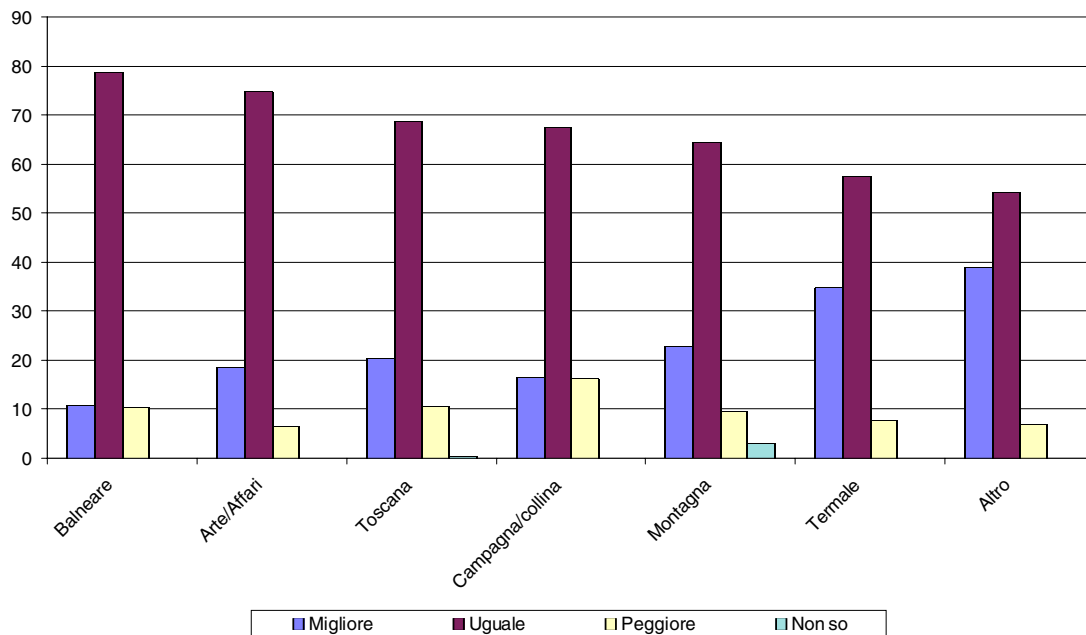


Grafico 7 - Valutazione dei gestori degli agriturismi sull'andamento del periodo gennaio-marzo-2000 per risorsa



4. Valutazioni del periodo pasquale e del mese di aprile

Le valutazioni per questa parte della stagione primaverile sono state richieste ad albergatori, gestori di alloggi agrituristici, campeggi e villaggi turistici.

Per meglio valutare questo periodo si sono distinti i risultati ottenuti nel giorno di Pasqua, in cui il grado di apertura è stato altissimo, rispetto a quelli complessivi del mese di aprile.

Per tutte le tipologie di strutture indagate, si sono registrati risultati molto buoni per il mese di aprile. La maggior parte dei gestori ha attribuito tali risultati ad un aumento delle presenze nel lungo ponte Pasqua - 1° Maggio. Tale motivazione è peraltro confermata dagli elevati livelli di occupazione delle strutture registrate per il giorno di Pasqua: alberghi e alloggi agrituristici hanno registrato il "tutto esaurito" rispettivamente nel 71% e 77% dei casi.

Per il giorno di Pasqua, sia gli albergatori che i gestori degli alloggi agrituristici, hanno fornito, rispetto alla Pasqua 1999, valutazioni negative sotto la soglia del 10% per tutte le tipologie di risorse, e per alcune addirittura sotto il 5%. Dati positivi rilevanti si segnalano nei comuni classificati come altra risorsa e alle terme; segnali di ripresa anche in montagna per la quale comunque si ha anche l'unico dato negativo superiore al 10%.

Per i campeggi e villaggi turistici la percentuale di coloro che dichiarano più presenze per il giorno di Pasqua, rispetto alla Pasqua 1999, è di eccezionale rilevanza, circa il doppio rispetto alle altre tipologie di strutture indagate. Occorre evidenziare tuttavia che i

campeggi registrano, ovviamente, un grado di occupazione per il giorno di Pasqua inferiore rispetto alle altre tipologie di strutture ricettive: hanno infatti dimensioni elevate e sono strutturalmente dedicate al turismo estivo. Il dettaglio di questi e altri risultati è esaminato nei paragrafi successivi.

4.1 Il giorno di Pasqua - Alberghi

Gli alberghi aperti nel giorno di Pasqua sono stati circa il 94%, con quote leggermente superiori per le strutture di categoria superiore. Il livello di apertura è stato particolarmente elevato negli alberghi delle città d'arte (99%), nei comuni classificati come altra risorsa (100%) e in collina (98%); in linea con la media regionale le terme (94%); inferiore il mare (90%) e la montagna (87%).

Gli alberghi aperti hanno dichiarato un grado di occupazione della struttura particolarmente elevato: ben il 71% di queste strutture ha realizzato "il tutto esaurito", e un altro 14.7% ha registrato un grado di occupazione compreso tra il 76 e il 99%. Solo il 3.8% delle strutture ha ottenuto un livello di occupazione della struttura inferiore al 25%. Questa situazione si accentua leggermente al crescere della categoria alberghiera.

Il dettaglio territoriale mostra una situazione pressoché analoga in tutte le risorse con l'eccezione della montagna dove il grado di occupazione delle strutture inferiore al 25% riguarda il 19% delle strutture. Peraltro gli alberghi delle aree montane che hanno realizzato il "tutto esaurito" o quasi (76-99%) sono nel loro complesso pari al 67%.

Grafico 8 - Valutazioni sull'andamento del mese di aprile 2000

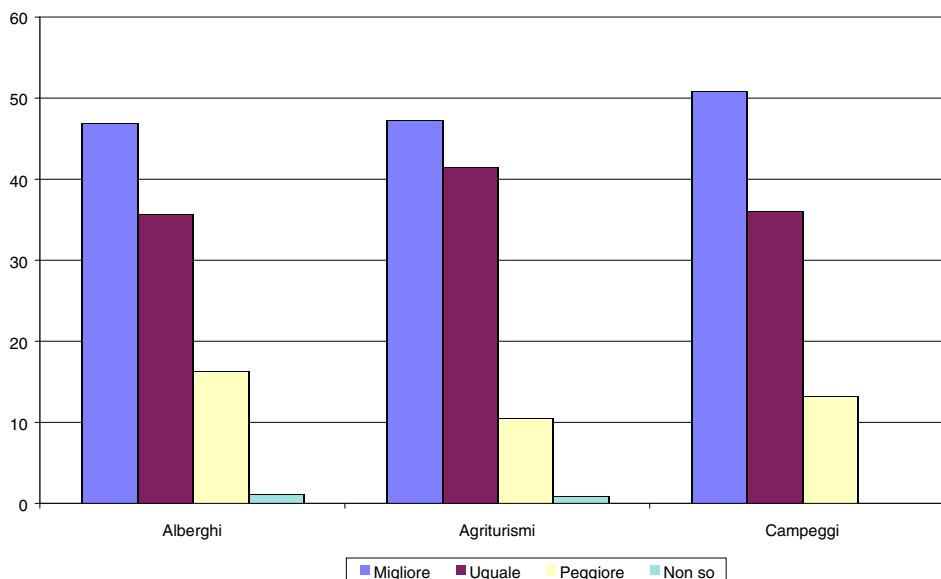


Grafico 9 - Valutazioni sulle presenze nel giorno di Pasqua rispetto all'anno scorso per tipologia

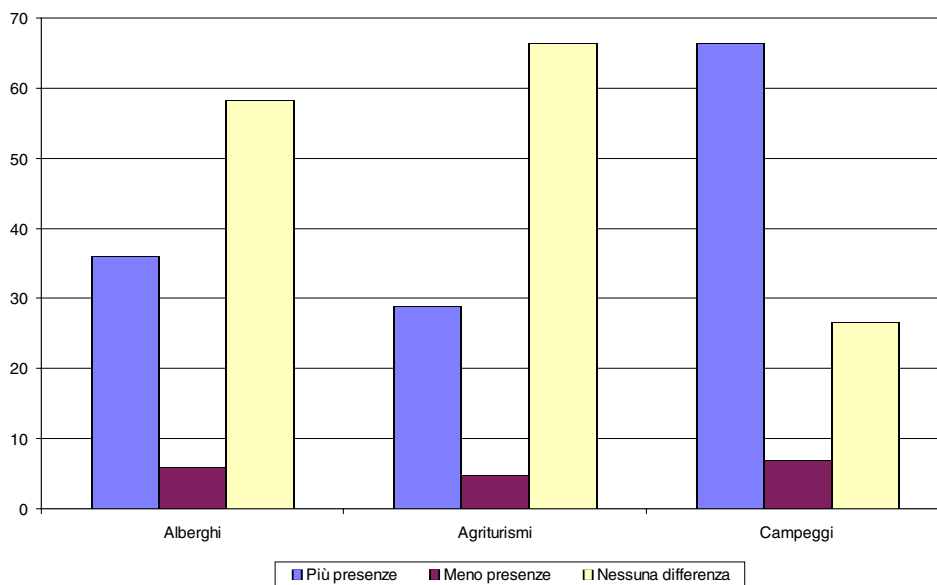


Tavola 4 - Valutazioni degli albergatori sul grado di occupazione della propria struttura per il giorno di Pasqua, per stelle e risorsa (valori stimati percentuali).

STELLE RISORSA	Grado di occupazione					Totale
	0%-25%	26%-50%	51%-75%	76%-99%	tutto esaurito	
STELLE						
1-2 stelle	7,3	5,1	9,8	16,4	61,4	100,0
3 stelle	1,0	1,3	6,4	12,8	78,6	100,0
4-5 stelle	0,4	0,0	2,0	15,8	81,8	100,0
Totale	3,8	2,9	7,5	14,7	71,0	100,0
RISORSA						
Arte/Affari	0,9	0,5	7,4	19,0	72,2	100,00
Montagna	19,0	4,2	9,6	21,1	46,1	100,00
Balneare	4,4	5,2	6,4	11,3	72,7	100,00
Termale	0,4	1,3	11,1	13,3	73,8	100,00
Campagna/collina	6,5	3,3	1,6	11,6	77,1	100,00
Altro	1,9	5,9	5,8	8,8	77,6	100,00
Totale	3,8	2,9	7,5	14,7	71,0	100,00

Fonte: Regione Toscana - Servizio Statistica: indagine campionaria, maggio 2000.

Il confronto con la Pasqua dello scorso anno (effettuato dal 97% di coloro che hanno risposto ai quesiti sulla Pasqua di quest'anno, il restante 3% riguarda nuove gestioni o alberghi chiusi per la Pasqua dello scorso anno) mostra risultati particolarmente interessanti: il 58% non ha segnalato nessuna differenza, il 36% un andamento migliore, e solo il 6% un andamento peggiore. Non si segnalano differenze significative tra le diverse categorie alberghiere, mentre per ciò che riguarda le risorse è opportuno sottolineare che:

1) in montagna il 47% delle strutture hanno segnalato un andamento migliore dello scorso anno, un valore superiore a quello medio regionale; peraltro anche l'andamento peggiore riguarda una quota (15%) superiore a quella media regionale

2) alle terme ben il 57% delle strutture hanno segnalato un andamento migliore dello scorso anno e il 41% un andamento analogo. E queste performances sono state confermate sia dalle strutture di Montecatini che da quelle di Chianciano.

Tavola 5 - Valutazioni degli albergatori sulle presenze nel giorno di Pasqua rispetto all'anno scorso per stelle e risorsa (valori stimati percentuali).

STELLE RISORSA	Presenze rispetto a Pasqua anno scorso			Totale
	Più presenze	Meno presenze	Nessuna differenza	
STELLE				
1-2 stelle	36,6	8,4	55,1	100,0
3 stelle	35,5	3,5	61,0	100,0
4-5 stelle	34,7	4,1	61,2	100,0
Totale	35,9	5,8	58,3	100,0
RISORSA				
Arte/Affari	23,0	6,3	70,7	100,0
Montagna	47,3	14,7	38,0	100,0
Balneare	33,3	5,8	60,9	100,0
Termale	57,3	1,8	41,0	100,0
Campagna/collina	35,2	2,9	61,9	100,0
Altro	38,0	8,2	53,8	100,0
Totale	35,9	5,8	58,3	100,0

Fonte: Regione Toscana - Servizio Statistica: indagine campionaria, maggio 2000.

Grafico 10 - Valutazioni degli albergatori sulle presenze per il giorno di Pasqua rispetto all'anno scorso, per categoria

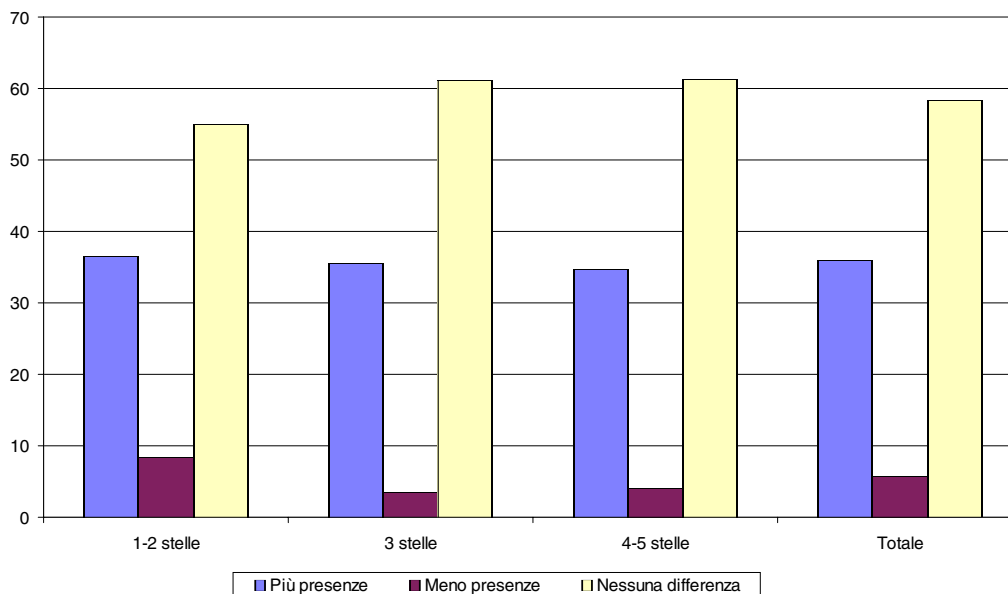
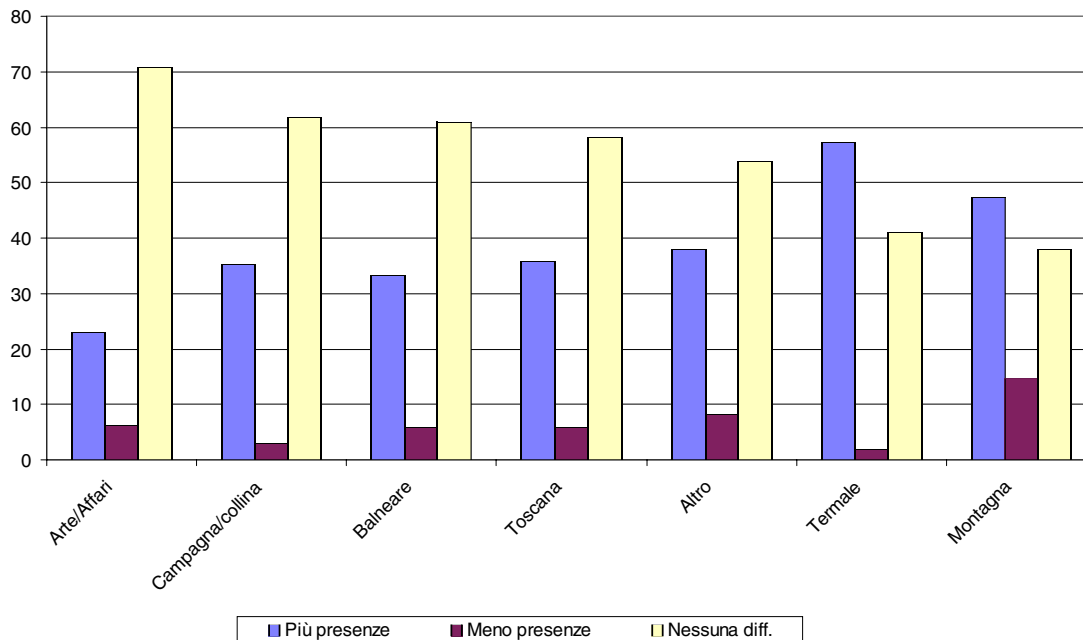


Grafico 11 - Valutazioni degli albergatori sulle presenze per il giorno di Pasqua rispetto all'anno scorso, per risorsa



4.2 Il giorno di Pasqua - Agriturismi

Non solo la stima degli alberghi aperti per il giorno di Pasqua è elevata ma anche quella degli alloggi agrituristici: sono rimasti aperti per Pasqua il 95.3% delle strutture agrituristiche. Percentuali di apertura più alte della media regionale sono state registrate in montagna (98.4%), alle terme (97.5%) e al mare (96.3%), in linea con la media regionale la percentuale registrata nei comuni classificati come altra risorsa (95.5%), poco più bassa in collina (94.6%) e nelle città d'arte e affari (93.8%).

Come per gli alberghi anche per gli alloggi agrituristici aperti, i dati sul livello di occupazione durante la notte di Pasqua sono particolarmente positivi: il 77.2% degli alloggi agrituristici aperti ha registrato il tutto esaurito, il 10.3% un livello di occupazione compreso tra il 76% e il 99% e solo il 3.2% ha registrato un livello di occupazione inferiore al 25%. Relativamente al dettaglio per risorsa non si hanno grosse differenze; segnaliamo soltanto un dato particolarmente positivo per la montagna dove ben il 92.5% degli alloggi agrituristici ha realizzato il "tutto esaurito" o quasi (76-99%).

Tavola 6 - Valutazioni dei gestori degli alloggi agrituristici sul grado di occupazione della propria struttura per il giorno di Pasqua, per risorsa (valori stimati percentuali).

RISORSA	Grado di occupazione					Totale
	0%-25%	26%-50%	51%-75%	76%-99%	tutto esaurito	
RISORSA						
Arte/Affari	4,6	3,9	4,7	7,7	79,1	100,0
Montagna	2,3	1,6	3,6	7,7	84,8	100,0
Balneare	3,9	8,7	0,9	6,1	80,3	100,0
Termale	4,1	2,2	8,8	5,9	79,1	100,0
Campagna/collina	1,2	7,9	3,6	16,5	70,8	100,0
Altra risorsa	4,4	2,1	4,3	12,7	76,5	100,0
Totale	3,2	5,3	4,0	10,3	77,2	100,0

Fonte: Regione Toscana - Servizio Statistica: indagine campionaria, maggio 2000.

Il confronto con la Pasqua dello scorso anno (effettuato dal 96.4% di coloro che hanno risposto ai quesiti sulla Pasqua di quest'anno, il restante 4.6% riguarda nuove gestioni o alloggi agrituristici chiusi per la Pasqua dello scorso anno) mostra risultati sostanzialmente positivi: il 66.3% dei gestori non ha rilevato alcuna differenza, il 28.9% ha segnalato più presenze e solo il 4.7% meno presenze.

Il confronto tra la Pasqua di quest'anno e quella dell'anno scorso nel dettaglio per risorsa mostra alcune differenze; in particolare nei comuni classificati

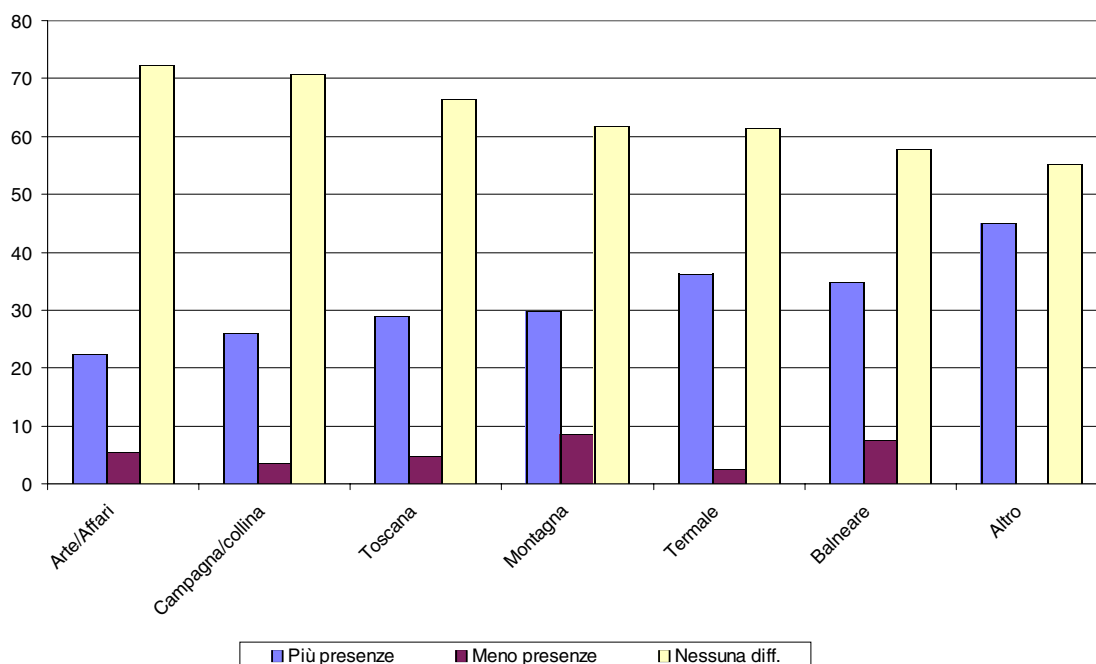
come altra risorsa ben il 45% ha segnalato più presenze e i rimanenti nessuna differenza; in montagna, al mare e nelle città d'arte un po' più alta della media regionale è la percentuale di coloro che hanno segnalato meno presenze (rispettivamente 8.5%, 7.4%, 5.5%). In montagna e al mare, comunque, supera la media regionale anche la percentuale di coloro che hanno segnalato più presenze (rispettivamente 29.7%, 34.8%); una percentuale di coloro che hanno segnalato più presenze sopra la media regionale è stata registrata anche alle terme (36.3%).

Tavola 7- Valutazioni dei gestori di agriturismi sulle presenze nel giorno di Pasqua rispetto all'anno scorso per risorsa (valori stimati percentuali).

RISORSA	Presenze rispetto a Pasqua anno scorso			Totale
	Più presenze	Meno presenze	Nessuna differenza	
Arte/Affari	22,2	5,5	72,3	100,0
Montagna	29,7	8,6	61,8	100,0
Balneare	34,8	7,4	57,8	100,0
Termale	36,3	2,4	61,4	100,0
Campagna/collina	26,0	3,4	70,6	100,0
Altro	44,9	0,0	55,1	100,0
Totale	28,9	4,7	66,4	100,0

Fonte: Regione Toscana - Servizio Statistica: indagine campionaria, maggio 2000.

Grafico 12- Valutazioni dei gestori di agriturismi sulle presenze per il giorno di Pasqua rispetto all'anno scorso per risorsa



4.3 Il giorno di Pasqua - Campeggi e villaggi turistici

Ben l'83% dei campeggi e villaggi turistici era aperto per il giorno di Pasqua. Il dettaglio per risorsa mostra dati ancora più interessanti: erano aperti il 100% delle strutture nei comuni classificati come altra risorsa, l'86.8% in montagna, l'86.2% al mare e l'84.3% nelle città d'arte e affari; percentuali più contenute sono state registrate in collina (58%) e alle

terme (66.7%).

Meno clamorose, ma comunque significative, date le dimensioni generalmente elevate dei campeggi e villaggi turistici, sono le percentuali di occupazione registrate per la notte di Pasqua: solo il 7.8% ha registrato il tutto esaurito, il 6% un tasso di occupazione compreso tra il 76% e il 99%, mentre il 34.6% ha registrato un livello di copertura inferiore al 25%.

Tavola 8 - Valutazioni dei gestori dei campeggi e villaggi turistici sul grado di occupazione della propria struttura per il giorno di Pasqua, per risorsa (valori stimati percentuali).

RISORSA	Grado di occupazione					Totale
	0%-25%	26%-50%	51%-75%	76%-99%	tutto esaurito	
RISORSA						
Arte/Affari	10,2	18,6	37,3	25,4	8,5	100,0
Montagna	44,1	35,6	20,3	0,0	0,0	100,0
Balneare	36,0	35,5	16,8	4,1	7,6	100,0
Termale	50,0	0,0	50,0	0,0	0,0	100,0
Campagna/collina	44,8	20,7	13,8	0,0	20,7	100,0
Altra risorsa	0,0	37,5	20,8	41,7	0,0	100,0
Totale	34,6	32,9	18,7	6,0	7,8	100,0

Fonte: Regione Toscana - Servizio Statistica: indagine campionaria, maggio 2000.

Nelle valutazioni dei campeggi e villaggi turistici per la Pasqua 2000 rispetto a quella 1999, nonostante i tassi di occupazione modesti, prevale il segno positivo: il 66.5% dei gestori ha dichiarato più presenze, il 26.6% ha dichiarato di non aver registrato alcuna differenza e solo il 6.9% meno presenze (tali valutazioni si riferiscono all'85% degli esercizi aperti, le rimanenti strutture aperte non hanno fatto confronti essendo chiuse lo scorso anno).

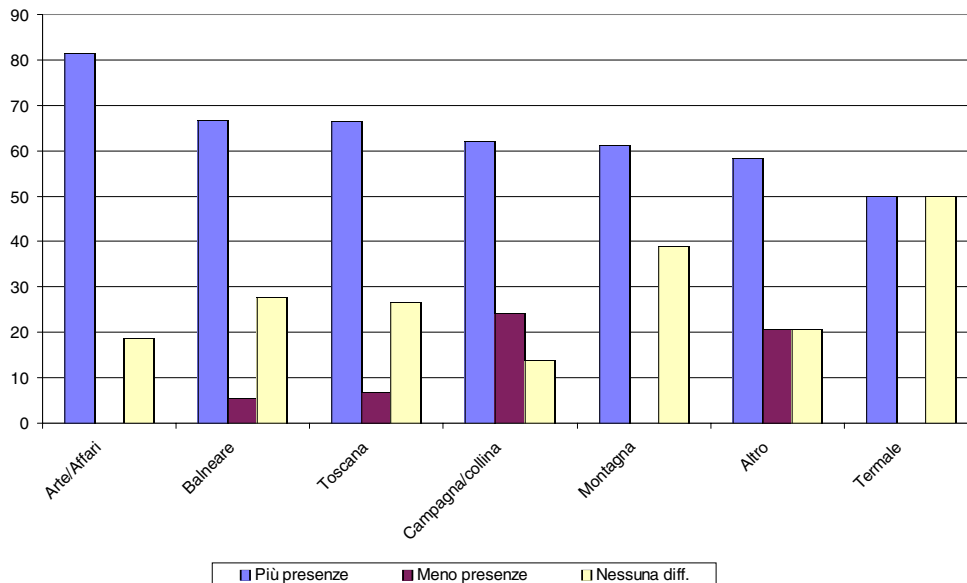
Per quanto riguarda il dettaglio per risorse si sottolinea che molto vicine alle medie regionali si collocano le valutazioni al mare dove si concentra oltre il 50% dei campeggi, particolarmente positivi sono i risultati per le città d'arte e affari (81.4% positivo e 18.6% stabile), gli unici valori negativi elevati che si registrano riguardano la collina (24.1%) e nei comuni classificati come altra risorsa (20.8%).

Tavola 9 - Valutazioni dei gestori di campeggi e villaggi sulle presenze nel giorno di Pasqua rispetto all'anno scorso per risorsa (valori stimati percentuali).

RISORSA	Presenze rispetto a Pasqua anno scorso			Totale
	Più presenze	Meno presenze	Nessuna differenza	
Arte/Affari	81,4	0,0	18,6	100,0
Montagna	61,0	0,0	39,0	100,0
Balneare	66,7	5,5	27,8	100,0
Termale	50,0	0,0	50,0	100,0
Campagna/collina	62,1	24,1	13,8	100,0
Altro	58,3	20,8	20,8	100,0
Totale	66,5	6,9	26,6	100,0

Fonte: Regione Toscana - Servizio Statistica: indagine campionaria, maggio 2000.

Grafico 13 - Valutazioni dei gestori di campeggi e villaggi turistici sulle presenze per il giorno di Pasqua rispetto all'anno scorso per risorsa



4.4 Il mese di aprile

Le valutazioni dei gestori sull'andamento delle presenze complessive nel mese di aprile rispetto allo scorso anno sono molto buone sia nel complesso sia nel dettaglio per tipologia di struttura e per risorsa:

§ per gli alberghi i giudizi positivi hanno riguardato il 47% dei casi, quelli di stabilità il 36% e quelli negativi il 16%;

§ per gli alloggi agrituristici i giudizi positivi hanno riguardato il 47.3% casi, quelli di stabilità il 41.4% e quelli negativi il 10.5%;

§ per i campeggi i giudizi positivi hanno riguardato il 50.8% casi, quelli di stabilità il 36.0% e quelli negativi il 13.2%;

Per ciò che riguarda la composizione per nazionalità si può osservare che:

§ per gli alberghi, le percentuali positive, stabili e negative di giudizi sull'andamento delle presenze sono sostanzialmente analoghe a quelle complessive sia per la componente italiana che per quella straniera, ma la componente italiana ha un peso maggiore sul dato complessivo perché il 70% delle strutture lavora con entrambe le componenti, il 26% lavora solo con italiani e il 4% solo con stranieri;

§ per gli alloggi agrituristici, sia per la componente italiana che per quella straniera si hanno valutazioni positive e stabili un po' più basse rispetto a quelle relative alle presenze complessive (si ricorda che il 52% delle strutture lavora con entrambe le componenti, il 34% lavora solo con italiani e il 14% solo con stranieri);

§ per i campeggi e villaggi turistici, entrambe le componenti presentano lo stesso trend rilevato per le presenze complessive ma le percentuali di stabilità

sono per entrambe più alte e quelle positive più basse; per la componente straniera anche la percentuale di valutazioni negative è più alta di quella complessiva (18.4%). Relativamente alla composizione si precisa che il 72% delle strutture lavora con entrambe le componenti, il 22% lavora solo con italiani e il 6% solo con stranieri)

Esaminando il dettaglio per risorsa si può osservare che:

§ per gli alberghi le città d'arte e affari e la collina hanno ottenuto risultati molto soddisfacenti (i giudizi positivi sono rispettivamente del 51% e 57%; quelli di stabilità sono 33% e 35%); le terme hanno ottenuto risultati sostanzialmente in linea con la media regionale (i giudizi positivi sono del 45%, quelli di stabilità sono 33% e 35%); mentre la montagna e il mare hanno espresso un grado di soddisfazione minore (in queste zone i giudizi negativi, intorno al 20%, sono superiori al valore medio toscano del 16%).

§ per gli alloggi agrituristici non si registrano grosse differenze rispetto alle medie regionali se non per quanto riguarda la montagna, in cui i giudizi positivi raggiungono il 63.5%, e i comuni classificati come altra risorsa, in cui i giudizi positivi raggiungono il 61%.

§ per i campeggi e villaggi turistici si nota che le valutazioni positive prevalgono nelle città arte/affari (72.8%), nei comuni classificati come altra risorsa (58.3%), al mare (50.2%), in collina (48.3%), le valutazioni stabili prevalgono in montagna (68.3%); quelle negative oscillano tra lo 0% nei comuni classificati come altra risorsa e il 24.1% in collina e riguardano in montagna il 9.8% delle strutture, al mare il 12.5% e nelle città di arte e affari il 18.6%; per quanto riguarda le terme poiché hanno collaborato.

all'indagine solo 2 delle 3 strutture presenti sul territorio regionale i risultati vanno guardati con cautela.

Quanto alla categoria alberghiera si osserva che le valutazioni positive relative alle presenze complessive crescono all'aumentare della categoria.

Infine osserviamo che tra tutti coloro che hanno espresso valutazioni positive sul mese di aprile l'88.7% degli albergatori, l'85% dei gestori degli alloggi

agrituristici e l'88.3% dei gestori dei campeggi hanno attribuito tale andamento all'aumento delle presenze per il lungo ponte Pasqua - 1° maggio. D'altra parte anche coloro che hanno espresso valutazioni di stabilità segnalano "l'effetto ponte" (il 51% degli albergatori, il 57% dei gestori degli alloggi agrituristici e il 70% dei gestori dei campeggi).

Tavola 10 - Valutazione degli albergatori per il mese di aprile 2000 rispetto allo stesso periodo del 1999 per stelle, provenienza, risorsa (valori stimati percentuali).

NAZIONALITA' STELLE RISORSA	ANDAMENTO			
	Migliore	Uguale	Peggioro	Non so
NAZIONALITA'				
Italiani	42,9	38,0	17,9	1,2
Stranieri	40,5	41,3	17,6	0,7
Totale	46,9	35,7	16,3	1,1
STELLE				
1-2 stelle	41,7	36,9	19,0	2,5
3 stelle	48,3	36,5	15,2	0,0
4-5 stelle	64,7	26,4	8,9	0,0
Totale	46,9	35,7	16,3	1,1
RISORSA				
Arte/Affari	51,2	33,0	15,8	0,0
Montagna	44,5	32,0	20,8	2,7
Balneare	42,0	36,4	20,0	1,7
Termale	45,4	40,1	12,7	1,8
Campagna/collina	56,9	35,5	7,6	0,0
Altro	52,4	37,3	10,3	0,0
Totale	46,9	35,7	16,3	1,1

Fonte: Regione Toscana - Servizio Statistica: indagine campionaria, Maggio 2000

Tavola 12 - Valutazione dei gestori di campeggi e villaggi per il mese di aprile 2000 rispetto allo stesso periodo del 1999 per provenienza, risorsa (valori stimati percentuali).

NAZIONALITA' RISORSA	ANDAMENTO			
	Migliore	Uguale	Peggioro	Non so
NAZIONALITA'				
Italiani	47,0	41,6	11,4	0,0
Stranieri	42,2	39,4	18,4	0,0
Totale	50,8	36,0	13,2	0,0
RISORSA				
Arte/Affari	72,9	8,5	18,6	0,0
Montagna	22,0	68,3	9,8	0,0
Balneare	50,2	37,3	12,5	0,0
Termale	100,0	0,0	0,0	0,0
Campagna/collina	48,3	27,6	24,1	0,0
Altro	58,3	41,7	0,0	0,0
Totale	50,8	36,0	13,2	0,0

Fonte: Regione Toscana - Servizio Statistica: indagine campionaria, Maggio 2000

Tavola 11 - Valutazione dei gestori di agriturismi per il mese di aprile 2000 rispetto allo stesso periodo del 1999 per provenienza, risorsa (valori stimati percentuali).

NAZIONALITA' RISORSA	ANDAMENTO			
	Migliore	Uguale	Peggioro	Non so
NAZIONALITA'				
Italiani	44,0	44,8	10,6	0,6
Stranieri	42,8	43,7	12,5	1,0
Totale	47,3	41,4	10,5	0,9
RISORSA				
Arte/Affari	44,5	47,3	6,8	1,5
Montagna	63,5	26,4	7,7	2,4
Balneare	38,4	47,7	12,1	1,8
Termale	41,5	41,9	16,6	0,0
Campagna/collina	47,3	38,9	13,8	0,0
Altro	61,0	33,7	5,3	0,0
Totale	47,3	41,4	10,5	0,9

Fonte: Regione Toscana - Servizio Statistica: indagine campionaria, Maggio 2000

5. Previsioni per la stagione estiva

Per tutte le tipologie di strutture indagate, le previsioni per la stagione estiva sono promettenti. Più cauti sono i gestori di alberghi e campeggi e villaggi turistici per i quali prevalgono le previsioni stabili, più ottimisti i gestori degli alloggi agrituristici per i quali prevalgono le previsioni positive. Le previsioni negative sono basse per gli alberghi ma ancora di più per le altre strutture.

Il dettaglio dei risultati distinti per categoria e disaggregazione territoriale è esaminato nei paragrafi successivi.

5.1 Alberghi

Per aprile sono prevalsi nettamente i giudizi positivi, per la stagione estiva si accentua un atteggiamento di cautela (prevalgono le previsioni di stabilità), tuttavia le previsioni positive sono comunque significative: circa il 30% degli albergatori a fronte di un dato negativo di limitata entità.

Migliori sono le previsioni per la componente straniera rispetto a quella italiana. Il peso delle due componenti rispecchia quanto detto per il mese di aprile. Per quanto riguarda il dettaglio per categoria

l'ottimismo si accentua al crescere del livello qualitativo degli esercizi; in particolare per gli alberghi a 4 e 5 stelle le previsioni positive sono più del doppio di quelle degli alberghi a 1 e 2 stelle e quelle negative meno di un terzo.

La prevalenza dei giudizi di stabilità vale anche per le risorse se si fa eccezione per i comuni classificati come altra risorsa in cui prevalgono i giudizi positivi che si collocano al livello del 51.9% e quindi note-

volmente sopra la media regionale. Le previsioni positive superano la media regionale anche nelle città d'arte e affari, in cui sono pari a 36.4% (contro il 17% delle previsioni negative e il 42.5% di quelle stabili), e in collina, in cui sono pari a 40.8% (contro il 6.5% delle previsioni negative e il 48% di quelle stabili). Va infine segnalata l'elevata percentuale di previsioni stabili (64.1%) al mare.

Grafico 14 - Previsioni sull'andamento per il periodo estivo 2000

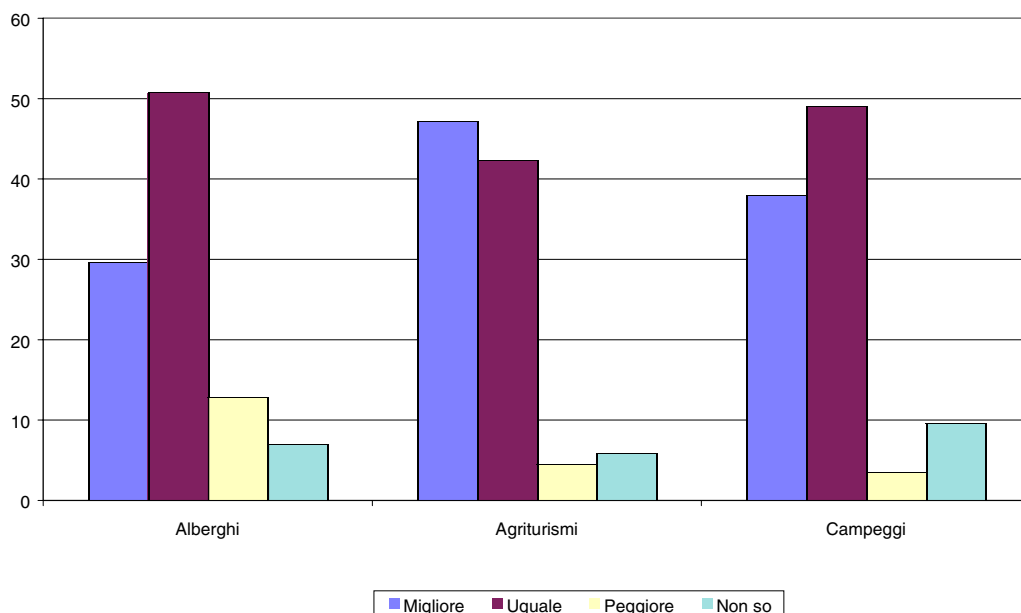


Tavola 13 - Previsione degli albergatori per l'estate 2000 rispetto allo stesso periodo del 1999 per stelle, provenienza, risorsa (valori stimati percentuali).

NAZIONALITA' STELLE RISORSA	ANDAMENTO PREVISTO			
	Migliore	Uguale	Peggior	Non so
NAZIONALITA'				
Italiani	22,9	57,4	12,7	6,9
Stranieri	32,8	48,2	11,9	7,2
Totale	29,6	50,7	12,8	6,9
STELLE				
1-2 stelle	21,1	54,1	15,9	8,9
3 stelle	34,5	49,5	11,2	4,9
4-5 stelle	49,3	39,9	4,5	6,3
Totale	29,6	50,7	12,8	6,9
RISORSA				
Arte/Affari	36,4	42,5	17,0	4,2
Montagna	27,9	43,6	20,8	7,7
Balneare	25,0	64,1	6,7	4,2
Termale	21,8	44,7	17,4	16,2
Campagna/collina	40,8	48,0	6,5	4,7
Altro	51,9	31,3	5,8	11,0
Totale	29,6	50,7	12,8	6,9

Fonte: Regione Toscana - Servizio Statistica: indagine campionaria, Maggio 2000

Grafico 15 - Previsioni dei gestori degli alberghi sull'andamento del periodo estivo 2000, per nazionalità

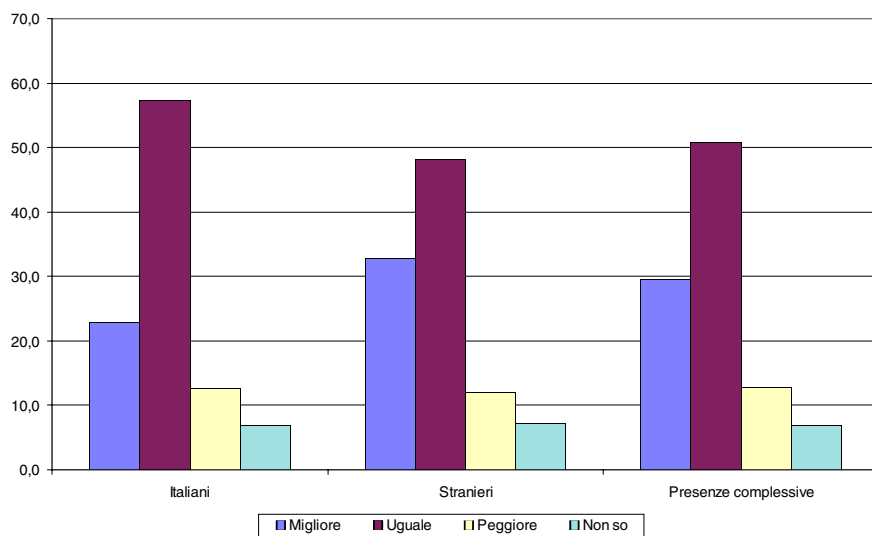


Grafico 16 - Previsioni dei gestori degli alberghi sull'andamento del periodo estivo 2000, per categoria

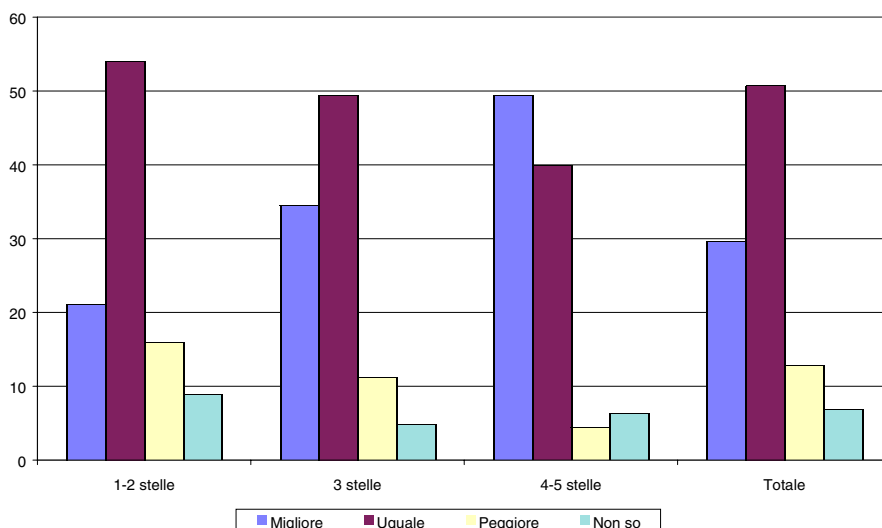
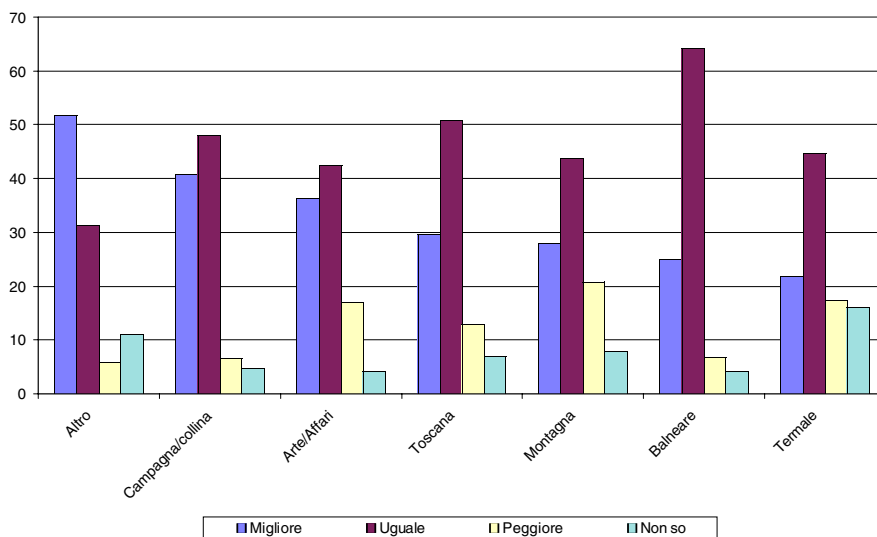


Grafico 17 - Previsioni dei gestori degli alberghi sull'andamento del periodo estivo 2000, per risorsa



5.2 Alloggi Agrituristicici

Per la stagione estiva aumenta la percentuale di alloggi agrituristicici che lavorano solo o anche con stranieri (84.5%) e si riduce leggermente la percentuale di alloggi agrituristicici che lavorano solo o anche con italiani (80.4%).

Le previsioni sono fortemente positive sia a livello complessivo, sia per le due componenti italiana e straniera.

Nel dettaglio per risorsa si osserva, fatta eccezio-

ne per le città d'arte e affari in cui lo stabile (44.8%) supera il positivo (41.6%), lo stesso trend registrato a livello regionale, per quanto riguarda i valori, si hanno previsioni positive superiori alla media regionale in montagna (54.4%), in collina (50%) e nei comuni classificati come altra risorsa (49.2%), quelle negative superano la media regionale al mare (7.4%), nei comuni classificati come altra risorsa (6.5%) e nelle città d'arte e affari (4.9%) ma restano comunque molto basse.

Tavola 14 - Previsione dei gestori di agriturismi per l'estate 2000 rispetto allo stesso periodo del 1999 per provenienza, risorsa

NAZIONALITA' RISORSA	ANDAMENTO PREVISTO			
	Migliore	Uguale	Peggior	Non so
NAZIONALITA'				
Italiani	42,4	46,9	4,3	6,4
Stranieri	44,3	43,4	6,0	6,3
Totale	47,1	42,3	4,5	5,9
RISORSA				
Arte/Affari	41,6	44,8	4,9	8,7
Montagna	54,4	35,8	1,9	8,0
Balneare	48,9	41,5	7,4	2,2
Termale	43,4	45,3	2,1	9,2
Campagna/collina	50,0	41,2	4,3	4,5
Altro	49,2	42,4	6,5	1,9
Totale	47,1	42,3	4,7	5,9

Fonte: Regione Toscana - Servizio Statistica: indagine campionaria, Maggio 2000

Grafico 18 - Previsioni dei gestori degli agriturismi sull'andamento per il periodo estivo 2000, per nazionalità

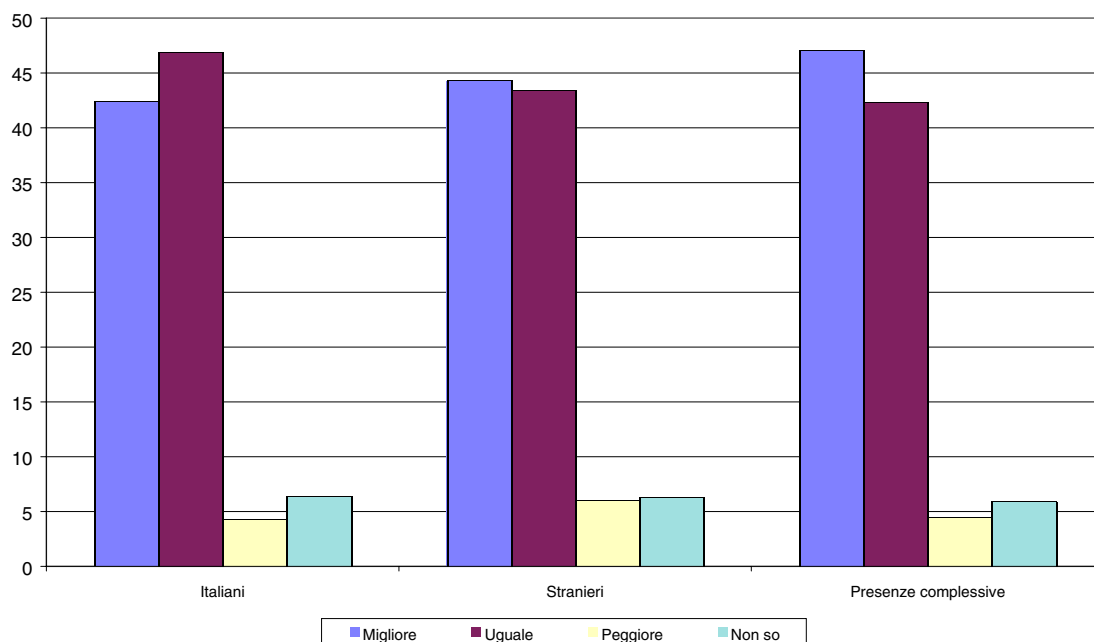
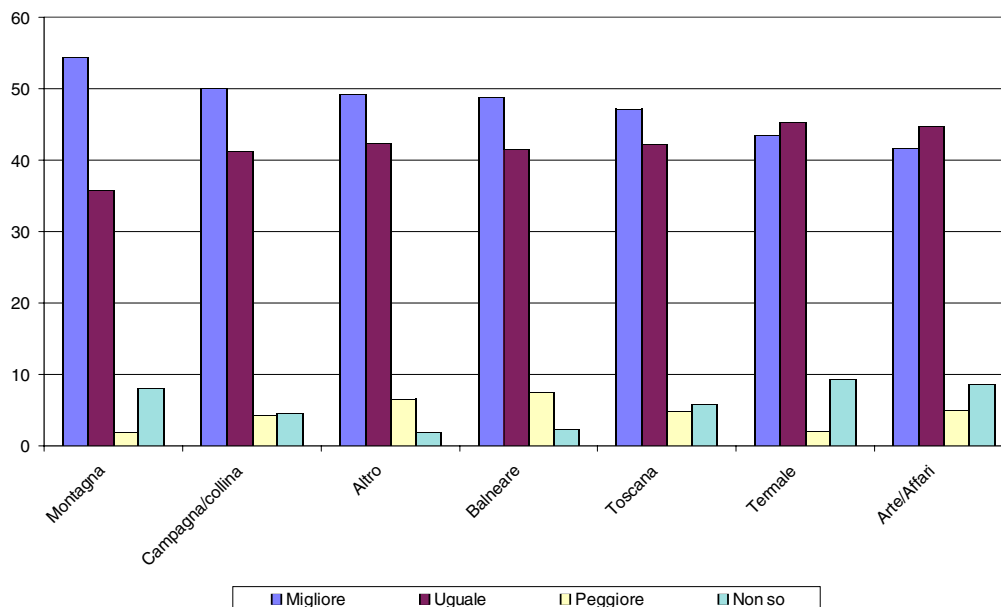


Grafico 19 - Previsioni dei gestori degli agriturismi sull'andamento del periodo estivo 2000, per risorsa



5.3 Campeggi e villaggi turistici

Non vi sono grosse differenze nel peso che le due componenti italiana e straniera hanno durante la stagione estiva nei campeggi e villaggi turistici (lavorano solo o anche con gli italiani circa il 94% degli esercizi e solo o anche con gli stranieri il 92% degli esercizi).

A differenza di quanto si nota per gli alberghi e gli alloggi agrituristici, per i quali prevalgono le previsioni positive, nel caso dei campeggi e dei villaggi turistici la percentuale più elevata di gestori prevede un

andamento stabile della stagione estiva. La componente straniera si attesta molto vicino a quella complessiva, invece per gli italiani si accentuano notevolmente le previsioni stabili.

Se osserviamo quanto indicato nel dettaglio per risorse, il trend indicato a livello regionale non è rispettato alle terme (66.7% le valutazioni positive, 33.3% quelle di stabilità), in collina (il 50% delle positive contro il 40% delle stabili) e nei comuni classificati come altra risorsa dove i giudizi positivi si attestano al 79.1% molto superiori a quelli stabili del 20.8%. Queste risorse sono anche quelle che superano in modo considerevole la media regionale.

Tavola 15 - Previsione dei gestori di campeggi e villaggi per l'estate 2000 rispetto allo stesso periodo del 1999 per provenienza, risorsa (valori stimati percentuali).

NAZIONALITA' RISORSA	ANDAMENTO PREVISTO			
	Migliore	Uguale	Peggior	Non so
NAZIONALITA'				
Italiani	26,1	59,4	4,2	10,2
Stranieri	33,8	49,8	4,9	11,6
Totale	38,0	49,0	3,5	9,6
RISORSA				
Arte/Affari	31,4	68,6	0,0	0,0
Montagna	27,9	42,7	0,0	29,4
Balneare	35,6	50,7	4,3	9,4
Termale	66,7	33,3	0,0	0,0
Campagna/collina	50,0	40,0	4,0	6,0
Altro	79,2	20,8	0,0	0,0
Totale	38,0	49,0	3,5	9,6

Fonte: Regione Toscana - Servizio Statistica: indagine campionaria, Maggio 2000

Grafico 20 - Previsioni dei gestori degli campeggi e villaggi turistici sull'andamento per il periodo estivo 2000, per nazionalità

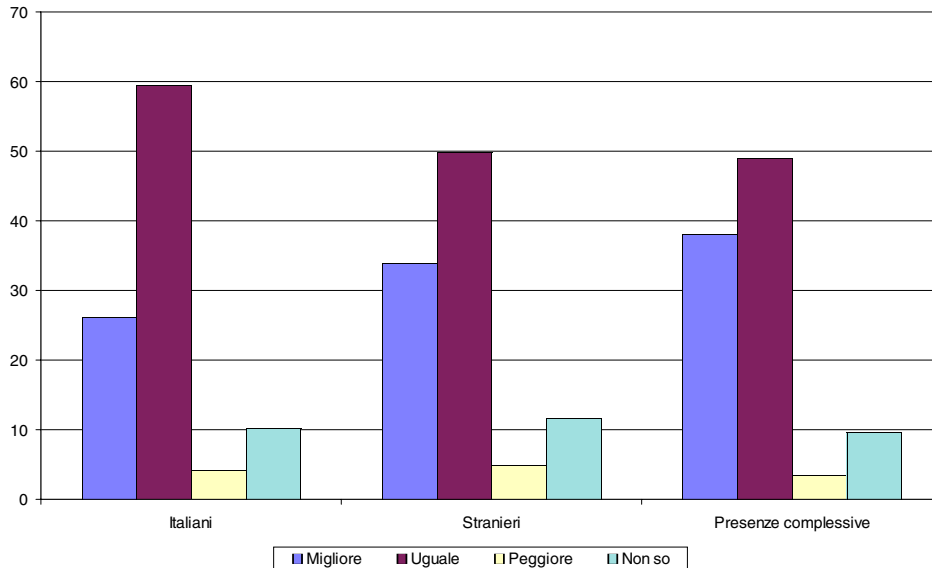
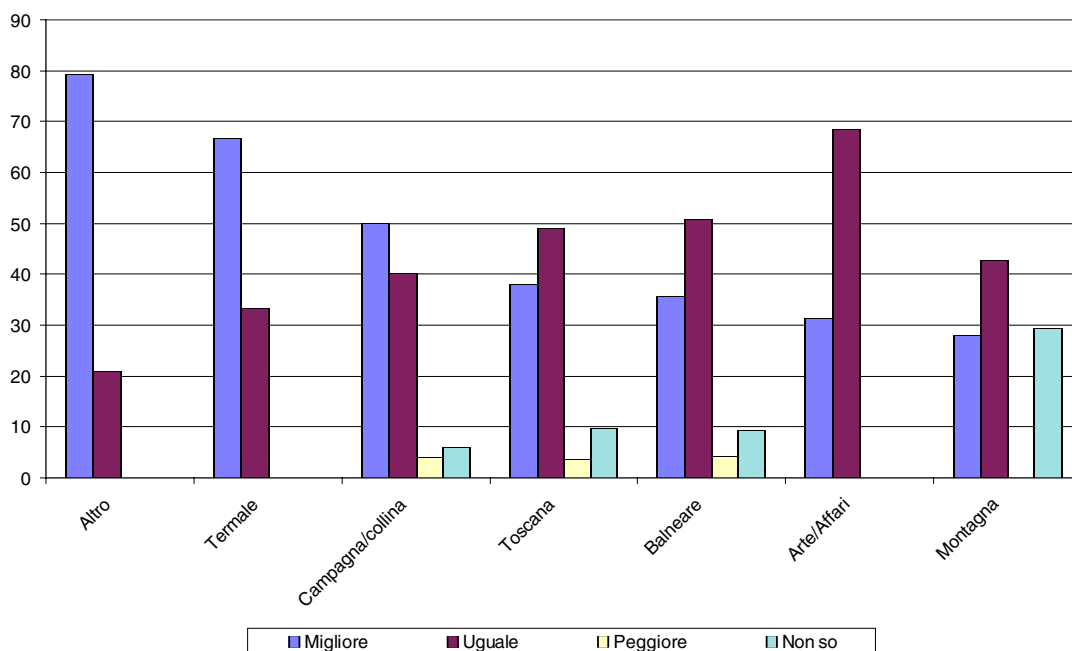


Grafico 21- Previsioni dei gestori degli campeggi e villaggi turistici sull'andamento del periodo estivo 2000, per risorsa



6. Nazionalità

Ai gestori degli esercizi che hanno dichiarato di lavorare con italiani e stranieri o solo con stranieri è stato chiesto di segnalare le tre nazionalità più importanti per loro in termini di presenze e per queste di fare delle previsioni. E' stato inoltre chiesto se vi erano delle nazionalità con cui non lavorano abitualmente e che invece saranno importanti per loro (in termini di presenze) quest'anno.

Le nazionalità che gli albergatori segnalano come quelle con cui essi maggiormente lavorano sono: i tedeschi (86.7%) e gli statunitensi (35.7%) seguiti da francesi (28.2%), svizzeri (26.7%) e britannici (24.3%). Tutte le altre nazionalità si attestano su valori inferiori al 20%.

La Tavola 16 relativa alle sole nazionalità più importanti, mette in evidenza che per tutte le nazionalità, indipendentemente dal loro peso, prevalgono le previsioni stabili, che oscillano tra il 50.8% per i

belgi e il 66.3% per gli svizzeri. Inoltre, per tutte le nazionalità con la sola eccezione dei giapponesi, le previsioni positive superano in modo significativo quelle negative.

L'ultima colonna della Tavola 16 riporta la percen-

tuale di albergatori che, non lavorando abitualmente con la corrispondente nazionalità, prevede di lavorarci quest'anno. La percentuale più alta si ha per gli statunitensi.

Tavola 16 - Percentuale di Alberghi che segnalano queste nazionalità tra le prime tre con cui lavorano abitualmente (a), Percentuale di Alberghi che NON segnalano queste nazionalità tra le prime tre con cui lavorano abitualmente (b), Previsioni delle presenze estive di ciascuna nazionalità (c) percentuale di Alberghi che segnalano questa nazionalità come nuova per quest'anno (d)

NAZIONALITA'	Percentuale di Alberghi che segnalano questa nazionalità tra le prime tre con cui lavorano (a)	Percentuale di Alberghi che NON segnalano questa nazionalità tra le prime 3 con cui lavorano (b)	Previsioni delle presenze estive di queste nazionalità riferite a coloro che le hanno segnalate (c)				Percentuale di Alberghi che segnalano questa nazionalità come nuova quest'anno (d)
			Migliore	Uguale	Peggior	Non so	
Tedeschi	86,7	13,3	23,1	60,5	8,2	8,2	5,0
Statunitensi	35,7	64,3	28,4	57,4	11,0	3,3	7,2
Svizzeri	26,7	73,3	17,3	66,3	4,6	11,7	0,8
Francesi	28,2	71,8	22,3	53,0	15,0	9,7	4,7
Britannici	24,3	75,7	30,2	54,6	9,4	5,8	4,4
Giapponesi	7,7	92,3	19,7	60,4	20,0	0,0	3,7
Olandesi	15,2	84,8	27,8	57,8	7,6	6,8	1,9
Belgi	7,3	92,7	30,4	50,8	0,0	18,9	1,2
Spagnoli	2,4	97,6	26,2	65,4	5,3	3,2	2,4
Austriaci	14,5	85,5	14,7	64,5	8,1	12,6	2,0

Fonte: Regione Toscana - Servizio Statistica: indagine campionaria, Maggio 2000

Le nazionalità che i gestori degli alloggi agrituristici segnalano come quelle con cui maggiormente lavorano sono: i tedeschi (96.9%) e gli olandesi (59.7%) seguiti da svizzeri (37.7%), e austriaci (21.0%). Tutte le altre nazionalità si attestano su valori inferiori al 20%. Si sottolinea inoltre che la presenza di statunitensi e giapponesi in queste strutture è ancora molto contenuta.

Anche per queste strutture valgono le considerazioni fatte per gli alberghi: per tutte le nazionalità principali prevalgono le previsioni stabili e i giudizi positivi superano significativamente quelli negativi;

va peraltro sottolineato che le percentuali di mancate valutazioni non sono trascurabili, specie per alcune nazionalità come statunitensi, belgi, francesi e britannici.

Le previsioni sui giapponesi e gli spagnoli che sono solo positive o non date sono poco attendibili dato il limitato numero di esercizi che hanno indicato tali nazionalità.

Anche per gli agriturismi alcuni esercizi che non lavorano abitualmente con certe nazionalità le hanno segnalate per quest'anno. Tra queste si segnalano gli olandesi e i belgi.

Tavola 17 - Percentuale di Alloggi Agrituristici che segnalano queste nazionalità tra le prime tre con cui lavorano abitualmente (a), Percentuale di Alloggi Agrituristici che NON segnalano queste nazionalità tra le prime tre con cui lavorano abitualmente (b), Previsioni delle presenze estive di ciascuna nazionalità (c), percentuale di Alloggi Agrituristici che segnalano questa nazionalità come nuova per quest'anno (d)

NAZIONALITA'	Percentuale di A. Agrituristici che segnalano questa nazionalità tra le prime tre con cui lavorano (a)	Percentuale di A. Agrituristici che NON segnalano questa nazionalità tra le prime 3 con cui lavorano (b)	Previsioni delle presenze estive di queste nazionalità riferite a coloro che le hanno segnalate (c)				Percentuale di A. Agrituristici che segnalano questa nazionalità come nuova per quest'anno (d)
			Migliore	Uguale	Peggior	Non so	
Tedeschi	96,9	3,1	21,1	62,5	4,4	11,9	0,0
Statunitensi	2,3	97,7	24,0	27,3	0,0	54,3	0,6
Svizzeri	37,7	62,3	20,8	70,1	0,0	9,1	0,0
Francesi	18,2	81,8	21,4	60,8	2,9	14,9	2,9
Britannici	14,2	85,8	26,6	59,3	0,0	14,1	2,5
Giapponesi	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Olandesi	59,7	40,3	31,3	60,3	0,0	8,4	4,1
Belgi	6,6	93,4	18,8	33,3	8,3	39,6	3,5
Spagnoli	0,5	99,5	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0
Austriaci	21,0	79,0	10,7	68,0	0,0	21,3	1,6

Fonte: Regione Toscana - Servizio Statistica: indagine campionaria, Maggio 2000

Le nazionalità che i gestori dei campeggi segnalano come quelle con cui maggiormente lavorano sono: i tedeschi (87.1%) seguiti a distanza dagli statunitensi (25.9%), gli olandesi (25.3%), i francesi (23.3%) e i britannici (22.1%). Tutte le altre nazionalità si attestano su valori inferiori al 20%. Da notare la presenza trascurabile dei giapponesi (1.8%) e degli spagnoli (1.2%) nei campeggi toscani.

Per tutte le principali nazionalità prevale la stabilità, come d'altronde è emerso anche per alberghi e agriturismi, e i giudizi positivi prevalgono su quelli

negativi. Le sole due eccezioni sono costituite da giapponesi e dagli spagnoli, che sebbene poco presenti nei nostri campeggi, suscitano previsioni positive interessanti (rispettivamente 47.6% e 71.4%).

L'unica tipologia di nazionalità non usuale segnalata in modo significativo per quest'anno è rappresentata dai paesi dell'Est, essi sono stati segnalati dal 13.5% dei gestori. Tra quelle "normalmente" importanti, invece, le segnalazioni maggiori come nuovi arrivi si hanno per i tedeschi e gli statunitensi.

Tavola 18 - Percentuale di Campeggi che segnalano queste nazionalità tra le prime tre con cui lavorano abitualmente (a), Percentuale di Campeggi NON segnalano queste nazionalità tra le prime tre con cui lavorano abitualmente (b), Previsioni delle presenze estive di ciascuna nazionalità (c) , percentuale di Campeggi che segnalano questa nazionalità come nuova per quest'anno (d)

NAZIONALITA'	Percentuale di Campeggi che segnalano questa nazionalità tra le prime tre con cui lavorano (a)	Percentuale di Campeggi che NON segnalano questa nazionalità tra le prime 3 con cui lavorano (b)	Previsioni delle presenze estive di queste nazionalità riferite a coloro che le hanno segnalate (c)				Percentuale di Campeggi che segnalano questa nazionalità come nuova per quest'anno (d)
			Migliore	Uguale	Peggior	Non so	
Tedeschi	87,1	12,9	24,1	61,4	8,4	6,0	7,4
Statunistensi	25,9	74,1	39,8	49,1	2,8	8,3	6,1
Svizzeri	13,7	86,3	28,6	63,2	5,5	2,7	1,4
Francesi	23,3	76,7	24,4	54,7	9,6	11,3	3,5
Britannici	22,1	77,9	26,3	60,7	4,1	8,9	1,6
Giapponesi	1,8	98,2	47,6	0,0	0,0	52,4	1,7
Olandesi	25,3	74,7	30,5	57,5	3,4	8,6	3,3
Belgi	14,1	85,9	29,4	65,7	0,9	3,9	3,7
Spagnoli	1,2	98,8	71,4	0,0	0,0	28,6	1,1
Austriaci	13,8	86,2	18,1	63,4	4,0	14,6	0,0

Fonte: Regione Toscana - Servizio Statistica: indagine campionaria, Maggio 2000

7. Giubileo

Per tutte e quattro le tipologie di esercizi indagati, la maggior parte dei gestori non ha percepito alcun effetto del Giubileo, sia con riferimento al periodo trascorso (il primo quadrimestre) sia nelle previsioni per la stagione estiva.

Relativamente al periodo d'indagine trascorso la stima della percentuale di alberghi che essendo rimasti aperti per almeno un mese non hanno rilevato alcun effetto del Giubileo è pari all'85.7%, il 9.5% degli albergatori ha segnalato una diminuzione delle presenze come effetto del giubileo e solo il 4.8% ha indicato un aumento delle presenze.

Anche nelle previsioni per l'estate prevalgono coloro che non prevedono alcun effetto del Giubileo (ben il 74.8% degli albergatori), l'11.1% prevede un effetto positivo (aumento di presenze) del Giubileo e il 9.5% prevede un effetto negativo (diminuzione delle presenze), infine il 5.5% non dà valutazioni. Tra gli albergatori che prevedono un aumento di presenze per la stagione estiva come effetto del Giubileo il 60.4% prevede che questo sarà superiore al 10%, il 31.1% prevede che questo sarà inferiore al 10% e

l'8.5% non lo quantifica. Tra gli albergatori che prevedono una diminuzione di presenze per la stagione estiva come effetto del Giubileo, il 50.3% prevede che questa sarà superiore al 10%, il 42.5% prevede che questa sarà inferiore al 10% e il 7.2% non la quantifica.

Anche la maggior parte (l'89.5%) dei gestori degli alloggi agrituristici non ha notato alcun effetto del Giubileo per il primo quadrimestre 2000, solo il 6.6% ha segnalato un aumento delle presenze come effetto del giubileo e il 3.3% una diminuzione delle presenze.

Un po' più ottimistiche rispetto alle valutazioni per il primo quadrimestre sono le previsioni estive relativamente al Giubileo: sono il 15.5% dei gestori di alloggi agrituristici a prevedere un effetto positivo, mentre il 75% non prevede alcun effetto, il 3% un effetto negativo e il 6.1% si dichiara non in grado di fare previsioni. E' importante sottolineare anche che il 50% di coloro che prevedono un effetto positivo lo quantificano superiore al 10%, mentre solo il 25% di coloro che prevedono un effetto negativo lo quantificano superiore al 10%.

Per i campeggi e villaggi turistici non è stato indagato il periodo gennaio-marzo, conseguentemente anche i giudizi sul giubileo sono stati richiesti soltanto per la stagione estiva.

In linea con le previsioni dei gestori degli alberghi e degli alloggi agrituristici, anche la maggior parte (76%) dei gestori di queste strutture non prevede alcun effetto del giubileo sulle presenze durante la prossima stagione estiva; il 13.6% prevede un effetto positivo, il 3.6% un effetto negativo e il 6.7% non esprime alcun giudizio. Tra coloro che prevedono un effetto positivo, il 51.9% lo quantifica inferiore al 10% e il 48.1% superiore. Per quanto riguarda coloro che hanno previsto un effetto negativo del giubileo, il 55.3% lo quantifica inferiore al 10%, il 29.4% superiore al 10% e il 15.3% si dichiara non in grado di quantificarlo.

8. Gruppi organizzati

La percentuale di albergatori che hanno lavorato durante la scorsa stagione estiva con gruppi organizzati e la percentuale di quelli che prevedono di lavorarci quest'anno sono assai vicine, si attestano rispettivamente al 33.6% e 34.6%.

Scarse le differenze registrate tra quest'anno e l'anno scorso anche nel dettaglio per categoria e per risorsa. Per quanto riguarda le categorie si precisa che sia l'anno scorso che quest'anno a lavorare con i gruppi organizzati sono soprattutto gli alberghi di categorie più elevate (oltre il 55% degli alberghi a 4-5 stelle, circa il 45% di quelli a tre stelle e meno del 20% degli alberghi a 1-2 stelle), per quanto riguarda il dettaglio per risorsa l'unico dato significativo emerso sono le percentuali alte registrate sia quest'anno che l'anno scorso nei comuni classificati come altra risorsa (circa il 40%) e nell'area termale di Montecatini (oltre il 50%).

Date le limitate dimensioni degli alloggi agrituristici, i gruppi organizzati per loro rivestono un importanza modesta; tenendo conto di coloro che non sanno fare previsione per l'estate 2000, si può dire che la percentuale di strutture che ha lavorato l'estate scorsa con gruppi organizzati e quella di coloro che prevede di lavorarci quest'anno sono pressoché uguali e intorno al 12%.

La percentuale dei gestori di campeggi e villaggi turistici che prevede di lavorare durante la prossima stagione estiva con i gruppi organizzati è abbastanza vicina alla percentuale di quelli che ci hanno lavorato l'anno scorso e si aggira intorno al 41%. Invece, la percentuale di coloro che prevedono di non lavorarci (51%) è più bassa rispetto a quella dello scorso anno (58%), perché oltre il 7% degli stessi gestori non è in grado di prevedere se quest'anno lavorerà o meno

con i gruppi organizzati. Il dettaglio per risorsa non mostra differenze significative.

9. Conclusioni

L'alto livello di esercizi aperti già nei primi mesi dell'anno e le buone aspettative per la stagione estiva indicano fiducia degli operatori nel trend positivo che sta vivendo il turismo toscano in questi ultimi anni.

Si presenta in sintesi un avvio e una prospettiva per la stagione turistica 2000 ancora in sviluppo rispetto agli incrementi già registrati nel '99 quando la nostra regione ha raggiunto performances ottime e superiori alla media nazionale (+5,5% di presenze in Toscana, +3,4% in Italia). Questo trend positivo è diffuso sul territorio con effetti di attenuazione delle difficoltà nelle risorse strutturalmente più deboli.

Per la prima parte dell'anno, negli alberghi, all'interno di un quadro di sostanziale stabilità rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso, emergono valutazioni positive per le strutture di categoria più elevata mentre gli alberghi a 1 e 2 stelle manifestano una situazione di relativa difficoltà come era già emerso negli ultimi anni.

Negli alloggi agrituristici si registrano risultati migliori degli alberghi con un saldo fra giudizi positivi e negativi fortemente a vantaggio dei primi; una ulteriore prova rispetto a quanto emerso dalle precedenti indagini della forte capacità attrattiva della tipologia agrituristica non solo nei periodi primaverile ed estivo ma anche nella stagione invernale e in tutte le realtà territoriali.

Per quanto riguarda le risorse i migliori risultati sia nel settore alberghiero sia in quello agrituristico si registrano nella risorsa termale.

Per la Pasqua particolarmente elevate sono le percentuali di strutture aperte e i livelli di occupazione registrati sia per gli alberghi sia per gli alloggi agrituristici: il 71% degli alberghi e il 77% degli alloggi agrituristici ha registrato il tutto esaurito nel giorno di Pasqua. Per campeggi i valori più bassi, scontati per questa tipologia nel giorno di Pasqua, sono comunque associati a un incremento di presenze rispetto all'anno passato. Riguardo poi alle risorse, quella d'arte e affari sia negli alberghi sia negli alloggi agrituristici si caratterizza per un alto tasso di occupazione accompagnato a valutazioni in prevalenza di stabilità, probabilmente per la raggiunta saturazione di questo settore del mercato. Andamenti positivi sono da segnalare nelle risorse termale e montana sia per alberghi che alloggi agrituristici.

La presenza del lungo ponte Pasqua - 1° maggio ha influito positivamente sull'andamento complessivo del mese di aprile per il quale a qualsiasi livello di

analisi (tipologia ricettiva, categoria alberghiera, risorsa turistica) prevalgono valutazioni di incremento rispetto all'aprile dell'anno passato.

Le previsioni per la stagione estiva sono buone in tutte le strutture ricettive: netta è la prevalenza delle aspettative positive rispetto alle negative con al primo posto gli alloggi agrituristici seguiti dai campeggi e dagli alberghi, per questi ultimi riemergono anche nelle aspettative per l'estate segnali di difficoltà per le strutture a 1 e 2 stelle.

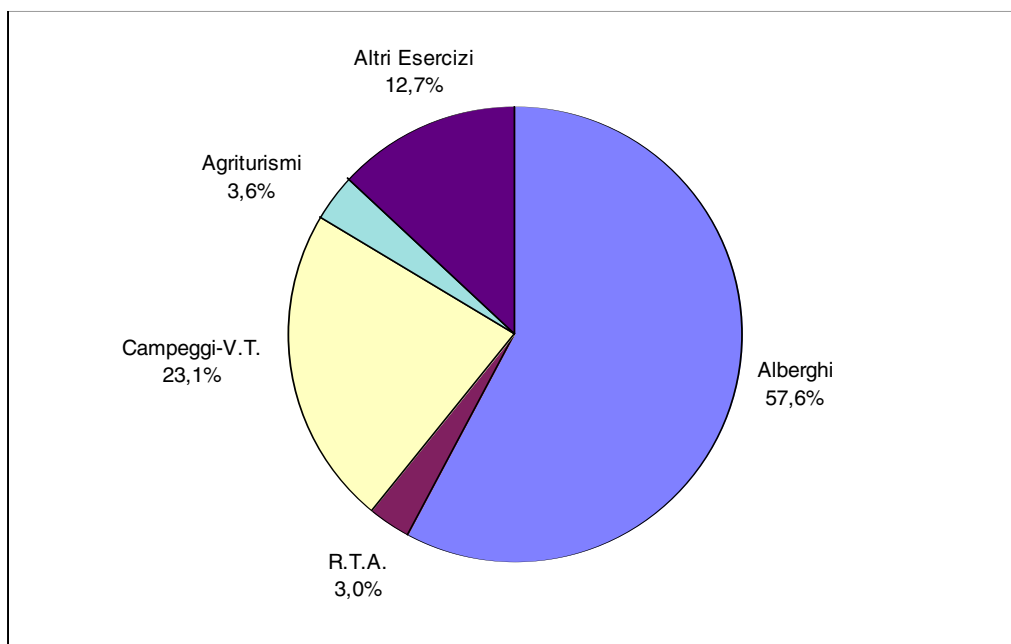
Riguardo alla componente straniera, così importante per il turismo della nostra regione, le aspettative per l'estate confermano il ruolo fondamentale della provenienza tedesca in tutte le tipologie ricettive. Negli alberghi e campeggi importanti anche gli statunitensi, decisamente avvantaggiati dal cambio del dollaro, indicati come nuovi clienti da percentuali significative di esercizi, così come gli olandesi negli alloggi agrituristici: probabilmente un segnale di maggior diffusione sul territorio di nazionalità che hanno conosciuto la Toscana attraverso le "porte"

principali delle città d'arte. Infine nei campeggi un 13% di gestori ha segnalato come nuovi clienti cittadini dei paesi dell'est; si tratta di una componente che sta scoprendo la regione attraverso l'offerta più economica ma che, in considerazione dell'ampio bacino demografico di provenienza, merita attenzione.

Gli effetti del Giubileo sono stati percepiti da una modesta percentuale di esercenti confermando le scettiche aspettative emerse nell'indagine svolta a dicembre '99. Un altro segnale dello scarso effetto Giubileo proviene dalla pressoché invariata percentuale di esercizi che prevede un lavoro con gruppi organizzati per la prossima estate rispetto all'anno precedente.

I risultati positivi nella prima parte dell'anno e le buone aspettative per la prossima estate in presenza di una sostanziale ininfluenza del Giubileo indicano una capacità di sviluppo del turismo toscano fondata su risorse autonome e sostenuta da una domanda qualificata e probabilmente poco influenzabile da eventi eccezionali esterni.

Grafico 22 - Distribuzione delle presenze per tipologia ricettiva, anno 1999



10. Nota metodologica

Obiettivo dell'indagine

L'obiettivo dell'indagine è stato quello di fornire alla amministrazione regionale, al settore del turismo e alla società toscana una informazione tempestiva, sebbene sintetica e approssimata, sull'andamento del fenomeno turismo nella prima parte dell'anno, nel periodo pasquale e sulle aspettative degli esercenti per la prossima stagione estiva. Infine una valutazione dell'effetto del Giubileo sulla attività del settore.

Popolazione obiettivo e lista di campionamento

La popolazione sulla quale si è inteso effettuare l'inferenza campionaria, è costituita dalle tre tipologie di struttura ricettiva: alberghi, alloggi agrituristici e campeggi-villaggi turistici.

Per i campeggi l'indagine non ha affrontato le valutazioni della prima parte dell'anno, essendo questa tipologia in gran maggioranza chiusa prima del periodo pasquale.

Gli alloggi agrituristici, pur rappresentando una tipologia che assorbe una piccola percentuale del

movimento dei clienti (circa il 4% del fenomeno), stanno manifestando, come era già emerso nelle precedenti indagini congiunturali, una evoluzione particolarmente positiva; per questo motivo è stata considerata nell'indagine.

La selezione del campione è stata effettuata dall'anagrafe degli esercizi ricettivi della regione derivante dalle comunicazioni annuali delle attrezzature e prezzi, aggiornata al 1° gennaio 2000.

Questionario e sua somministrazione

Il questionario che ha tradotto in specifiche domande gli obiettivi informativi era costituito da quattro sezioni

- A) Valutazioni per il periodo pasquale e il mese di aprile
- B) Valutazioni per il periodo gennaio-marzo
- C) Previsioni per la stagione estiva
- D) Valutazioni dell'effetto del Giubileo

Per i campeggi-villaggi turistici non era prevista la sezione B).

Le variabili rilevate sono tutte di tipo qualitativo compatibili con la necessità di uno svolgimento veloce dell'indagine senza impegnare l'esercente per molto tempo.

Il questionario è stato somministrato telefonicamente dai locali del Servizio Statistica nei giorni dal 2 al 6 maggio, subito dopo la fine del ponte di Pasqua. Sono stati utilizzati 6 rilevatori dell'albo regionale e due supervisor esperti in indagini telefoniche che hanno monitorato lo svolgimento delle telefonate, revisionato i questionari ed effettuato la registrazione dei dati attraverso una procedura di data entry controllata (gestione automatica dei salti del questionario, range delle variabili) predisposta dal Servizio Statistica.

Strategia campionaria

Per gli alberghi si è adottato un disegno di campionamento probabilistico stratificato per APT, Stelle e Risorsa turistica. L'allocazione delle unità negli strati è stata determinata imponendo il vincolo di una

precisione simile negli ambiti di stima programmati: intera regione, stelle, risorse.

Per gli alloggi agrituristici la stratificazione ha utilizzato le due variabili: APT e Risorsa turistica

Per i campeggi-villaggi turistici l'indagine è stata progettata completa data la numerosità limitata dell'universo. Tuttavia stante una caduta di risposta, i dati osservati sono stati trattati come campionari.

Gli stimatori adottati sono stimatori per espansione adottando come pesi campionari in ciascuno strato i rapporti fra numerosità della popolazione e numerosità effettiva delle osservazioni in ciascuno strato.

I domini di stima: le classi di stelle, le risorse, l'intera regione sono costituiti da aggregazioni di strati.

Precisione delle stime e qualità dei dati

La tavola seguente riporta la precisione delle stime per alberghi, alloggi agrituristici e campeggi nei principali ambiti di stima considerati nell'indagine: intera regione, stelle, risorse. L'ampiezza degli intervalli di confidenza dipende dal valore puntuale della stima osservata, nella testata della tavola sono riportati i valori di alcune proporzioni; per valori puntuali delle stime non presenti nella testata della tabella, un intervallo di confidenza approssimato si ottiene interpolando i valori degli estremi degli intervalli disponibili.

Gli intervalli di confidenza riportati presuppongono una realizzazione dell'indagine esattamente come progettata. Scostamenti dalla situazione di progetto introducono errori e/o distorsioni difficilmente quantificabili. Tali fonti di errore attengono alla mancata risposta e all'errore di risposta.

L'errore di risposta, trattandosi di quesiti qualitativi, supponiamo sia trascurabile: Per ridurre, almeno in parte, l'effetto della mancata risposta abbiamo sostituito gli esercizi non reperiti o che si sono rifiutati di rispondere con altri appartenenti allo stesso strato o a strati simili nel caso di strati autorappresentativi. Si tratta di un metodo che permette di mantenere la dimensione campionaria e suppone un comportamento delle unità sostituite simile a quelle che non si sono potute osservare.

Tavola 19 - Precisione delle stime campionarie (intervalli di confidenza al 95% intorno alle stime puntuali)

Domini di stima	Dimensione del dominio		Valore puntuale della stima													
	Universo	Campione	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%							
Stime su tutto l'universo degli alberghi																
<i>Intera Toscana</i>	2.765	640	17,3%	22,7%	26,9%	33,1%	36,7%	43,3%	46,6%	53,4%	56,7%	63,3%	67,2%	72,8%	77,3%	82,7%
<i>Stelle</i>	2.765	640	17,3%	22,7%	26,9%	33,1%	36,7%	43,3%	46,6%	53,4%	56,7%	63,3%	67,2%	72,8%	77,3%	82,7%
1-2 stelle	1.317	277	15,8%	24,2%	25,2%	34,8%	34,9%	45,1%	44,8%	55,2%	54,9%	65,1%	65,7%	74,3%	75,8%	84,2%
3 stelle	1.172	245	15,6%	24,4%	24,9%	35,1%	34,6%	45,4%	44,5%	55,5%	54,6%	65,4%	65,4%	74,6%	75,6%	84,4%
4-5 stelle	276	118	14,5%	25,5%	23,8%	36,2%	33,3%	46,7%	43,2%	56,8%	53,3%	66,7%	64,4%	75,6%	74,5%	85,5%
Risorse																
1- Arte-affari	786	153	14,3%	25,7%	23,5%	36,5%	33,0%	47,0%	42,9%	57,1%	53,0%	67,0%	64,1%	75,9%	74,3%	85,7%
2- Montagna	238	89	13,4%	26,6%	22,5%	37,5%	31,9%	48,1%	41,8%	58,2%	51,9%	68,1%	63,2%	76,8%	73,4%	86,6%
4- Balneare	988	170	14,5%	25,5%	23,7%	36,3%	33,3%	46,7%	43,2%	56,8%	53,3%	66,7%	64,4%	75,6%	74,5%	85,5%
5- Termale	509	101	13,0%	27,0%	22,0%	38,0%	31,4%	48,6%	41,3%	58,7%	51,4%	68,6%	62,8%	77,2%	73,0%	87,0%
6- Campagna	161	73	13,2%	26,8%	22,2%	37,8%	31,7%	48,3%	41,5%	58,5%	51,7%	68,3%	63,0%	77,0%	73,2%	86,8%
9-Altra risorsa	83	54	13,7%	26,3%	22,7%	37,3%	32,2%	47,8%	42,1%	57,9%	52,2%	67,8%	63,5%	76,5%	73,7%	86,3%
Stime su l'universo degli alberghi aperti almeno un mese nei primi tre mesi																
<i>Intera Toscana</i>	2.621	406	16,4%	23,6%	25,9%	34,1%	35,6%	44,4%	45,5%	54,5%	55,6%	64,4%	66,3%	73,7%	76,4%	83,6%
<i>Stelle</i>	2.621	406	16,4%	23,6%	25,9%	34,1%	35,6%	44,4%	45,5%	54,5%	55,6%	64,4%	66,3%	73,7%	76,4%	83,6%
1-2 stelle	1.288	173	14,5%	25,5%	23,7%	36,3%	33,2%	46,8%	43,1%	56,9%	53,2%	66,8%	64,3%	75,7%	74,5%	85,5%
3 stelle	1.081	158	14,2%	25,8%	23,4%	36,6%	33,0%	47,0%	42,8%	57,2%	53,0%	67,0%	64,1%	75,9%	74,2%	85,8%
4-5 stelle	252	75	12,4%	27,6%	21,3%	38,7%	30,7%	49,3%	40,5%	59,5%	50,7%	69,3%	62,2%	77,8%	72,4%	87,6%
Risorse																
1- Arte-affari	785	138	14,0%	26,0%	23,1%	36,9%	32,6%	47,4%	42,4%	57,6%	52,6%	67,4%	63,8%	76,2%	74,0%	86,0%
2- Montagna	217	59	11,3%	28,7%	20,0%	40,0%	29,3%	50,7%	39,1%	60,9%	49,3%	70,7%	61,0%	79,0%	71,3%	88,7%
4- Balneare	899	67	10,8%	29,2%	19,4%	40,6%	28,7%	51,3%	38,5%	61,5%	48,7%	71,3%	60,5%	79,5%	70,8%	89,2%
5- Termale	499	43	8,5%	31,5%	16,8%	43,2%	25,9%	54,1%	35,6%	64,4%	45,9%	74,1%	58,1%	81,9%	68,5%	91,5%
6- Campagna	139	52	11,4%	28,6%	20,1%	39,9%	29,4%	50,6%	39,2%	60,8%	49,4%	70,6%	61,1%	78,9%	71,4%	88,6%
9-Altra risorsa	82	47	12,5%	27,5%	21,4%	38,6%	30,8%	49,2%	40,6%	59,4%	50,8%	69,2%	62,3%	77,7%	72,5%	87,5%
Stime su tutto l'universo degli alberghi aperti per Pasqua																
<i>Intera Toscana</i>	2.758	607	17,2%	22,8%	26,8%	33,2%	36,6%	43,4%	46,5%	53,5%	56,6%	63,4%	67,1%	72,9%	77,2%	82,8%
<i>Stelle</i>	2.758	607	17,2%	22,8%	26,8%	33,2%	36,6%	43,4%	46,5%	53,5%	56,6%	63,4%	67,1%	72,9%	77,2%	82,8%
1-2 stelle	1.314	253	15,6%	24,4%	24,9%	35,1%	34,6%	45,4%	44,5%	55,5%	54,6%	65,4%	65,4%	74,6%	75,6%	84,4%
3 stelle	1.172	240	15,5%	24,5%	24,8%	35,2%	34,5%	45,5%	44,4%	55,6%	54,5%	65,5%	65,4%	74,6%	75,5%	84,5%
4-5 stelle	272	114	14,4%	25,6%	23,6%	36,4%	33,2%	46,8%	43,0%	57,0%	53,2%	66,8%	64,2%	75,8%	74,4%	85,6%
Risorse																
1- Arte-affari	785	150	14,3%	25,7%	23,4%	36,6%	33,0%	47,0%	42,8%	57,2%	53,0%	67,0%	64,1%	75,9%	74,3%	85,7%
2- Montagna	232	78	12,8%	27,2%	21,7%	38,3%	31,1%	48,9%	41,0%	59,0%	51,1%	68,9%	62,5%	77,5%	72,8%	87,2%
4- Balneare	988	158	14,3%	25,7%	23,5%	36,5%	33,0%	47,0%	42,9%	57,1%	53,0%	67,0%	64,1%	75,9%	74,3%	85,7%
5- Termale	509	95	12,7%	27,3%	21,7%	38,3%	31,1%	48,9%	40,9%	59,1%	51,1%	68,9%	62,5%	77,5%	72,7%	87,3%
6- Campagna	161	72	13,1%	26,9%	22,1%	37,9%	31,6%	48,4%	41,4%	58,6%	51,6%	68,4%	62,9%	77,1%	73,1%	86,9%
9-Altra risorsa	83	54	13,7%	26,3%	22,7%	37,3%	32,2%	47,8%	42,1%	57,9%	52,2%	67,8%	63,5%	76,5%	73,7%	86,3%
Stime su tutto l'universo degli alloggi agrituristici																
<i>Intera Toscana</i>	1.588	393	16,6%	23,4%	26,1%	33,9%	35,8%	44,2%	45,7%	54,3%	55,8%	64,2%	66,5%	73,5%	76,6%	83,4%
<i>Risorse</i>	1.588	393	16,6%	23,4%	26,1%	33,9%	35,8%	44,2%	45,7%	54,3%	55,8%	64,2%	66,5%	73,5%	76,6%	83,4%
1- Arte-affari	473	95	12,8%	27,2%	21,8%	38,2%	31,2%	48,8%	41,0%	59,0%	51,2%	68,8%	62,6%	77,4%	72,8%	87,2%
2- Montagna	141	51	11,2%	28,8%	19,9%	40,1%	29,2%	50,8%	39,0%	61,0%	49,2%	70,8%	60,9%	79,1%	71,2%	88,8%
4- Balneare	232	61	11,4%	28,6%	20,1%	39,9%	29,4%	50,6%	39,2%	60,8%	49,4%	70,6%	61,1%	78,9%	71,4%	88,6%
5- Termale	138	48	10,8%	29,2%	19,5%	40,5%	28,8%	51,2%	38,5%	61,5%	48,8%	71,2%	60,5%	79,5%	70,8%	89,2%
6- Campagna	470	91	12,6%	27,4%	21,5%	38,5%	31,0%	49,0%	40,8%	59,2%	51,0%	69,0%	62,4%	77,6%	72,6%	87,4%
9-Altra risorsa	134	47	10,7%	29,3%	19,4%	40,6%	28,7%	51,3%	38,4%	61,6%	48,7%	71,3%	60,4%	79,6%	70,7%	89,3%
Stime su tutto l'universo degli alloggi agrituristici aperti per Pasqua																
<i>Intera Toscana</i>	1.588	376	16,5%	23,5%	26,0%	34,0%	35,7%	44,3%	45,6%	54,4%	55,7%	64,3%	66,4%	73,6%	76,5%	83,5%
<i>Risorse</i>	1.588	376	16,5%	23,5%	26,0%	34,0%	35,7%	44,3%	45,6%	54,4%	55,7%	64,3%	66,4%	73,6%	76,5%	83,5%
1- Arte-affari	473	89	12,5%	27,5%	21,4%	38,6%	30,8%	49,2%	40,6%	59,4%	50,8%	69,2%	62,3%	77,7%	72,5%	87,5%
2- Montagna	141	50	11,1%	28,9%	19,7%	40,3%	29,0%	51,0%	38,8%	61,2%	49,0%	71,0%	60,8%	79,2%	71,1%	88,9%
4- Balneare	232	59	11,2%	28,8%	19,9%	40,1%	29,2%	50,8%	38,9%	61,1%	49,2%	70,8%	60,9%	79,1%	71,2%	88,8%
5- Termale	138	47	10,7%	29,3%	19,3%	40,7%	28,6%	51,4%	38,3%	61,7%	48,6%	71,4%	60,4%	79,6%	70,7%	89,3%
6- Campagna	470	86	12,4%	27,6%	21,2%	38,8%	30,6%	49,4%	40,4%	59,6%	50,6%	69,4%	62,1%	77,9%	72,4%	87,6%
9-Altra risorsa	134	45	10,4%	29,6%	19,0%	41,0%	28,3%	51,7%	38,0%	62,0%	48,3%	71,7%	60,1%	79,9%	70,4%	89,6%
Stime su tutto l'universo dei campeggi																
<i>Intera Toscana</i>	218	193	18,1%	21,9%	27,8%	32,2%	37,7%	42,3%	47,6%	52,4%	57,7%	62,3%	68,0%	72,0%	78,1%	81,9%
Stime su l'universo dei campeggi aperti a Pasqua																
<i>Intera Toscana</i>	214	159	16,9%	23,1%	26,4%	33,6%	36,1%	43,9%	46,1%	53,9%	56,1%	63,9%	66,8%	73,2%	76,9%	83,1%